



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VR 13 "PRIMO LEVI"

VRIC830007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VR 13 "PRIMO LEVI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000055** del **13/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 56** Principali elementi di innovazione
- 62** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 72** Aspetti generali
- 73** Traguardi attesi in uscita
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 149** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 155** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 170** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 177** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 179** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente
- 191** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di scuola primaria e secondaria di 1[^] grado 'Primo Levi' è costituito dai seguenti plessi:

- Primaria "A.Cesari" di Cadidavid;
- Primaria "Le Risorgive" Fracazzole di Cadidavid;
- Primaria "L.Milani" di Palazzina;
- Secondaria di 1[^] grado "E. Salgari" sede di Cadidavid;
- Secondaria di 1[^] grado "E. Salgari" succursale di Palazzina.

Le scuole sono situate nel comune di Verona, nella cintura periferica a sud della città: la sede dell'Istituto Comprensivo con la Secondaria di 1[^] grado Salgari e le due scuole Primarie Cesari e Le Risorgive sono collocate nella frazione di Ca' di David, mentre la Scuola secondaria succursale e la Primaria Milani nel quartiere di Palazzina. L'Istituto accoglie più di 1000 alunni, suddivisi nei 5 plessi, provenienti da contesti socioeconomici eterogenei e da nazionalità diverse.

L'economia del territorio si basa fundamentalmente sull'artigianato e la piccola impresa, ma esiste un' economia agricola residuale specializzata nelle colture biologiche.

Le famiglie degli alunni sono attive e partecipi: presso ogni Plesso di scuola Primaria e Secondaria è presente un'Associazione di genitori che organizza eventi vari i cui proventi sono devoluti alla scuola per co-finanziare progetti didattico – educativi.

L'Istituto si fa promotore di accordi interistituzionali con enti e associazioni per realizzare occasioni virtuose per gli alunni.

L'interazione tra la nostra Istituzione scolastica, le altre scuole del territorio, le associazioni e gli enti locali si sta arricchendo in funzione del comune obiettivo condiviso: rendere un servizio efficace e più adeguato all'utenza. Vi sono diverse associazioni sportive e culturali che affiancano la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la partecipazione, la cooperazione e l'interazione sociale. Alcune di queste offrono attività in orario extrascolastico e durante la chiusura estiva della scuola. In particolare, l'Istituto costituisce reti di scopo con il Centro Arcobaleno di Cadidavid, l'associazione 'L'oro delle vicine di casa', il Circolo ACLI e l'associazione CESTIM per organizzare attività rivolte agli studenti e alle famiglie, tra cui un corso antimeridiano di alfabetizzazione per i genitori degli alunni di recente immigrazione; è, inoltre, capofila di un tavolo di lavoro a cui partecipano la Polizia Municipale, il Comune, le associazioni di volontariato sul tema 'Piccoli cittadini per grandi strade'.

Gli edifici scolastici sono in condizioni abbastanza buone e hanno permesso, con qualche piccola modifica strutturale, di accogliere in presenza tutti gli studenti nel rispetto delle norme richieste dalla situazione epidemiologica in atto. Sono stati operati interventi con il ricorso a finanziamenti nazionali. L'ente comunale provvede alla manutenzione straordinaria e ordinaria delle strutture e mette a disposizione il servizio mensa e il trasporto scolastico.

La scuola è dotata di spazi esterni che si sta provvedendo ad allestire come spazi didattici all'aperto con l'obiettivo di favorire esperienze di outdoor education.



L'Istituto comprende: - 3 atelier creativi - 4 biblioteche - 3 aule adibite a laboratori e 2 laboratori mobili - 4 palestre.

Per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche sono presenti: - scale di sicurezza e porte antipanico in quasi tutti gli edifici - servizi igienici per i disabili in tutti gli edifici - ascensori nelle primarie e nella secondaria di primo grado.

Tutti i plessi sono di facile raggiungibilità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Composizione della popolazione studentesca: L'Istituto accoglie oltre 1000 studenti, caratterizzati da una significativa eterogeneità socioeconomica e culturale. Questa diversità costituisce una ricchezza educativa, favorendo l'integrazione e il confronto tra differenti background. Contesto socioeconomico e culturale: Il territorio presenta una base economica diversificata, fondata su artigianato, piccola impresa e agricoltura biologica. Le famiglie sono generalmente attive e collaborano con la scuola attraverso associazioni genitoriali e iniziative condivise. Inclusione e supporto a situazioni di svantaggio: La scuola promuove progetti specifici per l'inclusione di studenti con svantaggi socioeconomici o culturali, ad esempio corsi di alfabetizzazione per genitori di recente immigrazione, attività extrascolastiche e collaborazioni con associazioni come il CESTIM e il Centro Arcobaleno. Infrastrutture e servizi: Gli edifici scolastici sono accessibili, in buone condizioni e dotati di spazi come biblioteche, laboratori e atelier creativi. Il servizio mensa e il trasporto scolastico, forniti dal Comune, agevolano la frequenza scolastica. Collaborazioni interistituzionali: La rete con enti locali e associazioni del territorio rafforza l'offerta formativa, contribuendo a iniziative per l'orientamento, la lotta alla dispersione scolastica e l'educazione civica.

Vincoli:

Eterogeneità socioeconomica: Sebbene la diversità sia un punto di forza, può comportare difficoltà nel garantire pari opportunità agli studenti provenienti da famiglie in condizioni di disagio economico o sociale. Presenza di svantaggio socio-culturale: Alcune famiglie, specialmente nelle zone periferiche o rurali, hanno risorse limitate per supportare il percorso scolastico dei propri figli. Ciò si riflette nella necessità di un sostegno aggiuntivo da parte della scuola. Bisogni educativi complessi: La presenza di studenti di recente immigrazione richiede un costante impegno per l'alfabetizzazione, l'integrazione linguistica e culturale, oltre a risorse dedicate per personalizzare l'offerta formativa. Risorse limitate: Sebbene gli interventi strutturali siano stati efficaci, la scuola necessita di ulteriori finanziamenti per migliorare le infrastrutture, aumentare le dotazioni digitali e



ampliare gli spazi per l'outdoor education. Rete territoriale da potenziare: Nonostante le collaborazioni con enti locali e associazioni, il coordinamento delle attività potrebbe essere ulteriormente strutturato per rispondere in maniera più rapida ed efficace ai bisogni emergenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- **Caratteristiche Sociali del Territorio:** Il territorio dell'Istituto si distingue per la diversità socioeconomica e culturale della popolazione residente, che favorisce un ambiente educativo inclusivo. La zona presenta una base economica stabile, con tassi di disoccupazione bassi rispetto alla media nazionale (Veneto: 4,3%, Italia: 7,8%).
- **Tessuto Imprenditoriale e Associazionistico:** Il territorio si basa sull'artigianato, la piccola impresa e una residua economia agricola specializzata in colture biologiche. Attiva collaborazione con associazioni locali (Centro Arcobaleno, CESTIM) che promuovono inclusione e supporto educativo.
- **Principali Stakeholder:** Coinvolgimento di enti locali (Polizia Municipale, Comune di Verona) e associazioni di volontariato. Partecipazione delle famiglie attraverso associazioni genitoriali che co-finanziano progetti scolastici.
- **Risorse del Territorio:** Ampia rete di collaborazioni con enti, associazioni culturali e sportive che sostengono attività extrascolastiche e didattiche, come corsi di alfabetizzazione per genitori e progetti di orientamento.
- **Strutture scolastiche ben equipaggiate:** biblioteche, laboratori vari, attrezzature tecnologiche avanzate e spazi esterni.
- **Servizi per l'Utenza:** Disponibilità di trasporti scolastici, servizio mensa e manutenzione comunale delle strutture. Facile raggiungibilità dei plessi scolastici, che soddisfano le esigenze di accessibilità (ascensori, rampe, servizi igienici).

Vincoli:

- **L'eterogeneità socioeconomica,** sebbene sia una risorsa, comporta difficoltà nel garantire pari opportunità per studenti provenienti da contesti svantaggiati.
- **Tessuto Imprenditoriale e Associazionistico:** La presenza di famiglie con limitate risorse economiche o culturali richiede un maggiore impegno per il coinvolgimento attivo nel tessuto associativo e scolastico.
- **Stakeholder:** Sebbene esista una rete consolidata, il coordinamento tra gli stakeholder



potrebbe essere ulteriormente migliorato per garantire maggiore efficacia e tempestività nelle azioni.

- Risorse del Territorio: Necessità di ulteriori finanziamenti per migliorare le infrastrutture scolastiche e ampliare le attività didattiche innovative. Il territorio presenta ancora poche opportunità per alcune categorie di studenti, come quelli con bisogni educativi speciali, richiedendo un potenziamento delle offerte mirate.
- Servizi per l'Utenza: Nonostante i servizi di trasporto e mensa, esistono famiglie con difficoltà logistiche o economiche che potrebbero limitare la piena partecipazione degli studenti alle attività scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Spazi e Dotazioni: La scuola dispone di spazi ben attrezzati e recentemente rinnovati, tra cui: laboratori di informatica, robotica, scienze, musica, arte, dotati di tecnologie avanzate. Il laboratorio di musica è stato modernizzato grazie ai fondi PNRR, migliorando le attività didattiche.
- Biblioteche: sono presenti le biblioteche, di cui una rinnovata con i fondi PNRR, ora più accessibile e dotata di spazi per la promozione della lettura.
- Digital Board: Ogni aula è dotata di digital board interattive, che garantiscono un'esperienza didattica multimediale innovativa.
- Palestre e Spazi Sportivi: 4 palestre e 3 campi all'aperto per basket e pallavolo.
- Sicurezza e Accessibilità: Le scuole sono dotate di scale di sicurezza, porte antipanico, ascensori e servizi igienici per disabili, garantendo un ambiente accessibile a tutti.
- Risorse Economiche: La scuola beneficia di diverse fonti di finanziamento: Fondi PNRR per progetti di innovazione, tra cui il rinnovamento degli spazi (laboratorio di musica, biblioteca) e il miglioramento tecnologico delle infrastrutture. Contributi delle famiglie tramite associazioni genitoriali per il co-finanziamento di progetti educativi. Collaborazioni con enti locali e associazioni che supportano iniziative scolastiche.
- Servizi all'Utenza Trasporto: Garantito dal Comune, incluso il servizio per studenti con disabilità.
- Servizio mensa: disponibile per le scuole primarie.
- Progetti mirati per studenti BES e NAI

Vincoli:



- Spazi e Dotazioni: Sebbene i fondi PNRR abbiano permesso il rinnovamento di alcuni spazi (laboratorio di musica e biblioteca), altre aree potrebbero necessitare di aggiornamenti per soddisfare pienamente le esigenze didattiche. Alcuni spazi degli edifici scolastici e gli spazi per l'outdoor education sono ancora in fase di sviluppo e richiedono ulteriori investimenti per essere pienamente operativi.
- Risorse Economiche: Nonostante i finanziamenti PNRR e altre risorse aggiuntive, il budget complessivo potrebbe non essere sufficiente per coprire tutte le necessità infrastrutturali e didattiche. La dipendenza dai contributi delle famiglie potrebbe rappresentare una criticità, soprattutto in contesti con difficoltà socioeconomiche.
- Servizi all'Utenza: Il trasporto scolastico, sebbene adeguato, potrebbe non rispondere completamente alle esigenze logistiche di tutte le famiglie.
- Supporto agli Studenti Svantaggiati: Sono necessari ulteriori investimenti per ampliare l'offerta di servizi per studenti con difficoltà di apprendimento o provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati. Le attività extrascolastiche, come il doposcuola, richiedono una maggiore strutturazione per garantire un accesso più equo

Risorse professionali

Opportunità:

- Personale: Una buona parte del personale docente e ATA ha maturato diversi anni di servizio, garantendo stabilità e conoscenza del contesto scolastico e territoriale. La compresenza di docenti con lunga esperienza e di nuovi insegnanti porta un equilibrio tra innovazione e tradizione didattica.
- Competenze e Formazione Certificazioni: Numerosi docenti possiedono certificazioni linguistiche e informatiche, con alcuni abilitati a utilizzare metodologie didattiche innovative e strumenti digitali avanzati.
- Inclusione: Una parte significativa del personale ha seguito corsi di formazione specifici sull'inclusione, BES e DSA, migliorando la capacità della scuola di rispondere ai bisogni educativi diversificati.
- Didattica Digitale: Competenze consolidate nella didattica digitale grazie a progetti come il PNRR "Scuola 4.0" e l'uso quotidiano di strumenti multimediali.
- Docenti Sostegno: La scuola dispone di un buon numero di docenti di sostegno qualificati, che lavorano a stretto contatto con studenti con disabilità e BES, favorendo percorsi personalizzati di apprendimento. L'approccio inclusivo si avvale di strategie collaborative tra docenti



curricolari e di sostegno, con progetti integrati per il successo formativo degli studenti.

- Figure Professionali: L'Istituto si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione per supportare studenti con bisogni educativi complessi. La formazione continua garantisce un miglioramento continuo dell'Offerta Formativa

Vincoli:

- Caratteristiche del Personale Turnover: Alcuni docenti sono presenti nella scuola solo per brevi periodi a causa di incarichi a tempo determinato, limitando la continuita' educativa e progettuale.
 - Competenze e Formazione: Non tutti i docenti possiedono competenze linguistiche avanzate o certificazioni specifiche per le metodologie innovative. Il livello di competenza tecnologica e' eterogeneo, con necessita' di ulteriori corsi di formazione per alcuni insegnanti per sfruttare pienamente gli strumenti digitali e multimediali.
 - Docenti di Sostegno e Figure Professionali Specifiche: La disponibilita' di docenti di sostegno non e' sempre sufficiente rispetto al numero di studenti con disabilita' o BES, creando difficolta' nella gestione personalizzata dei percorsi educativi. Gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, pur essendo fondamentali, potrebbero non essere sempre presenti in numero adeguato o avere contratti limitati nel tempo.
 - Vincoli per la Scuola: La mancanza di alcune figure professionali specifiche, come mediatori culturali o tutor specializzati per l'orientamento, limita la capacita' della scuola di rispondere a bisogni educativi complessi e di sviluppare progettualita' piu' articolate. La necessita' di supporto costante per la gestione di studenti con difficolta' linguistiche o provenienti da contesti migratori richiede figure specializzate aggiuntive.
-



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

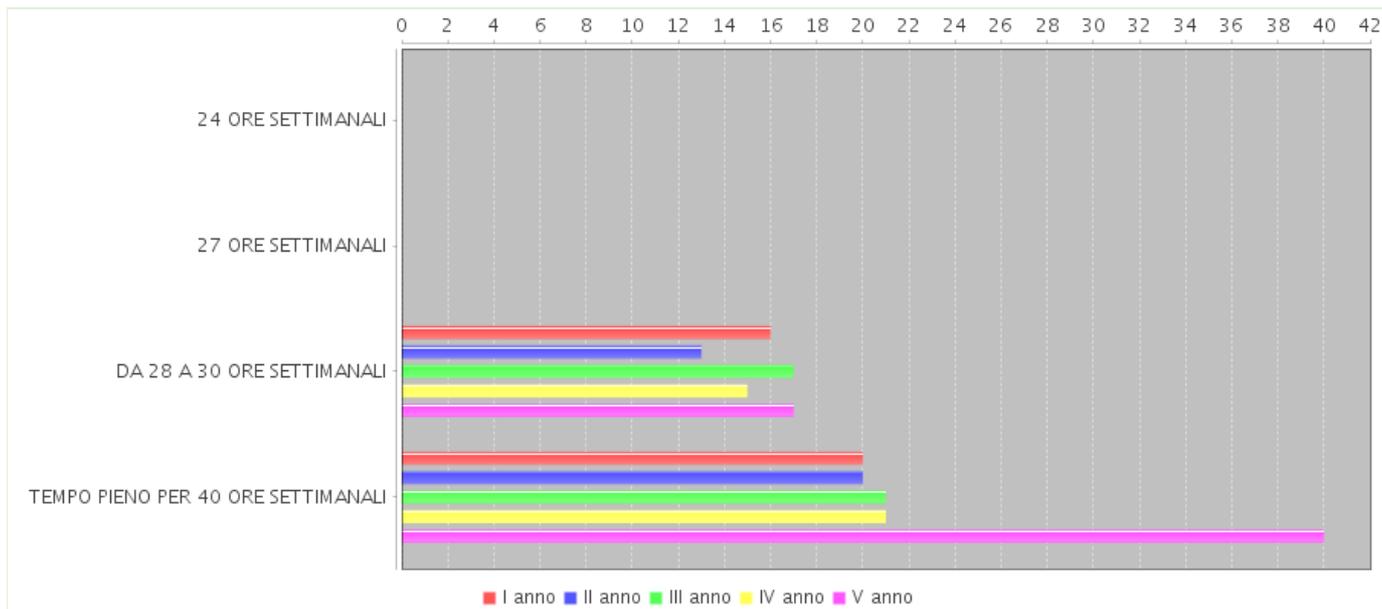
IC VR 13 "PRIMO LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC830007
Indirizzo	VIA DOMENICO TURAZZA 12 FRAZ. CADIDAVID 37135 VERONA
Telefono	045540982
Email	VRIC830007@istruzione.it
Pec	vric830007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic13verona.edu.it

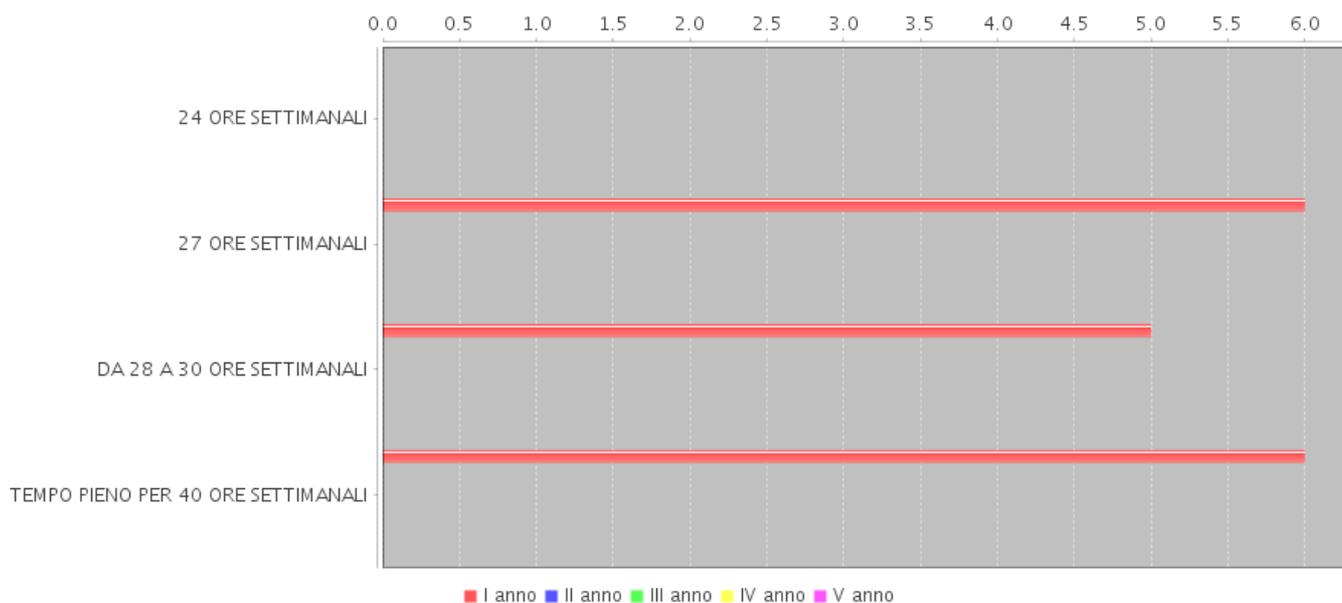
Plessi

A. CESARI CADIDAVID (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE830019
Indirizzo	VIA COLONNELLO FASOLI 54 LOC. CADIDAVID 37135 VERONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via COLONNELLO FASOLI 54 - 37135 VERONA VR
Numero Classi	11
Totale Alunni	200
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



LE RISORGIVE CADIDAVID (PLESSO)

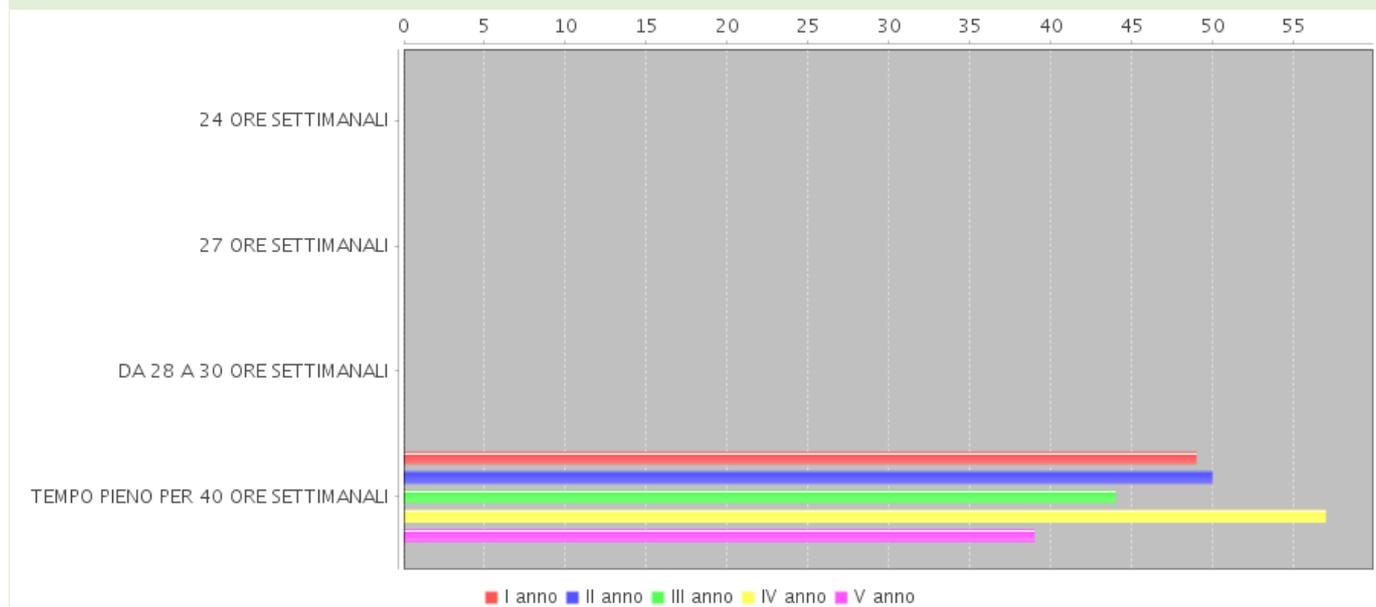
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE83002A
Indirizzo	VIA FRACAZZOLE 1 LOC. CADIDAVID 37135 VERONA
Edifici	• Via FRACAZZOLE 1 - 37061 VERONA VR



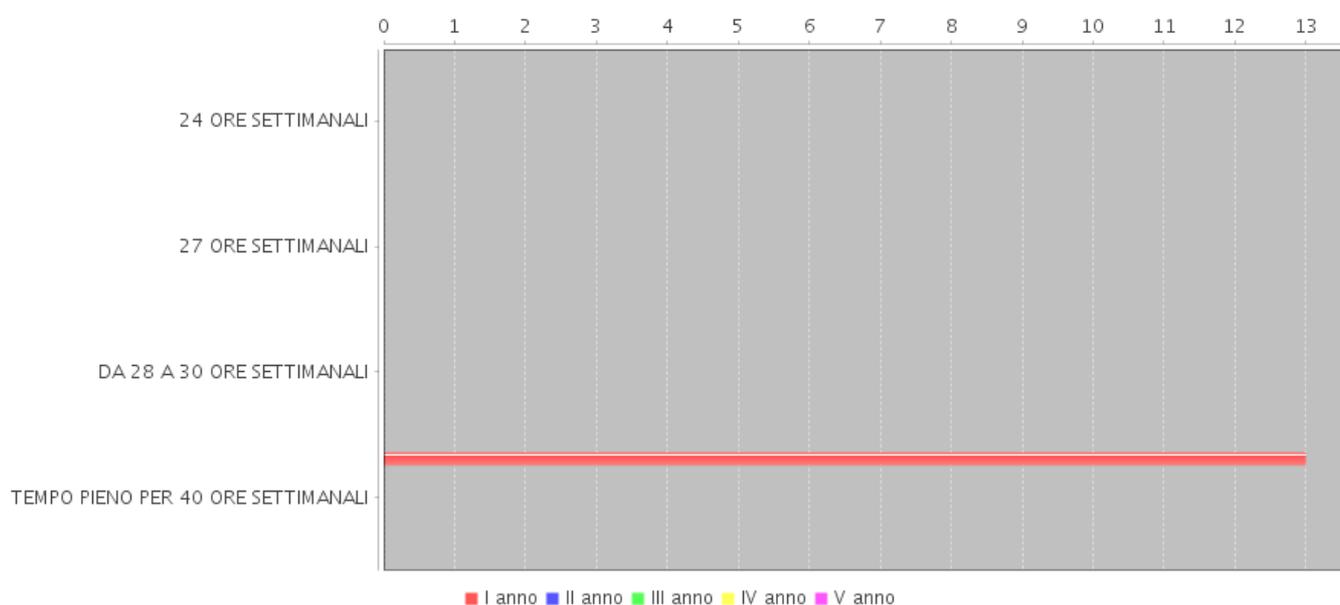
Numero Classi 13

Totale Alunni 239

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



L. MILANI PALAZZINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VREE83006E



Indirizzo VIA COPPARO 15 LOC. PALAZZINA 37135 VERONA

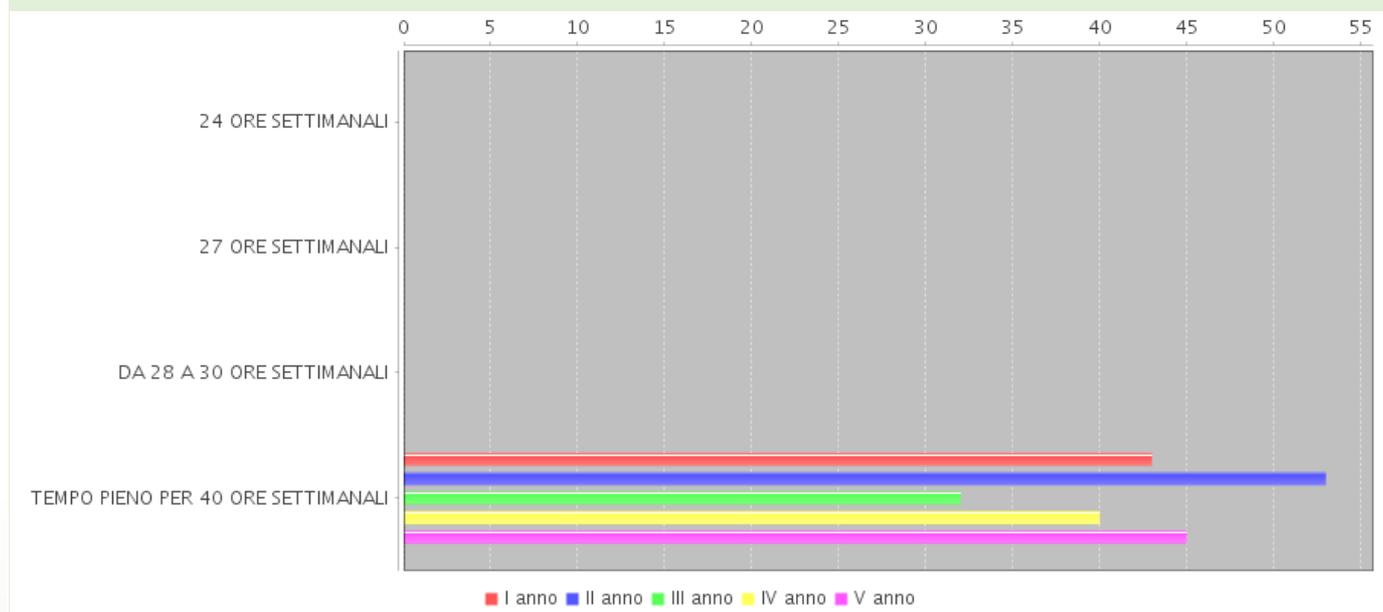
Edifici

- Via PALAZZINA 222 - 37134 VERONA VR
- Via COPPARO 15 - 37134 VERONA VR

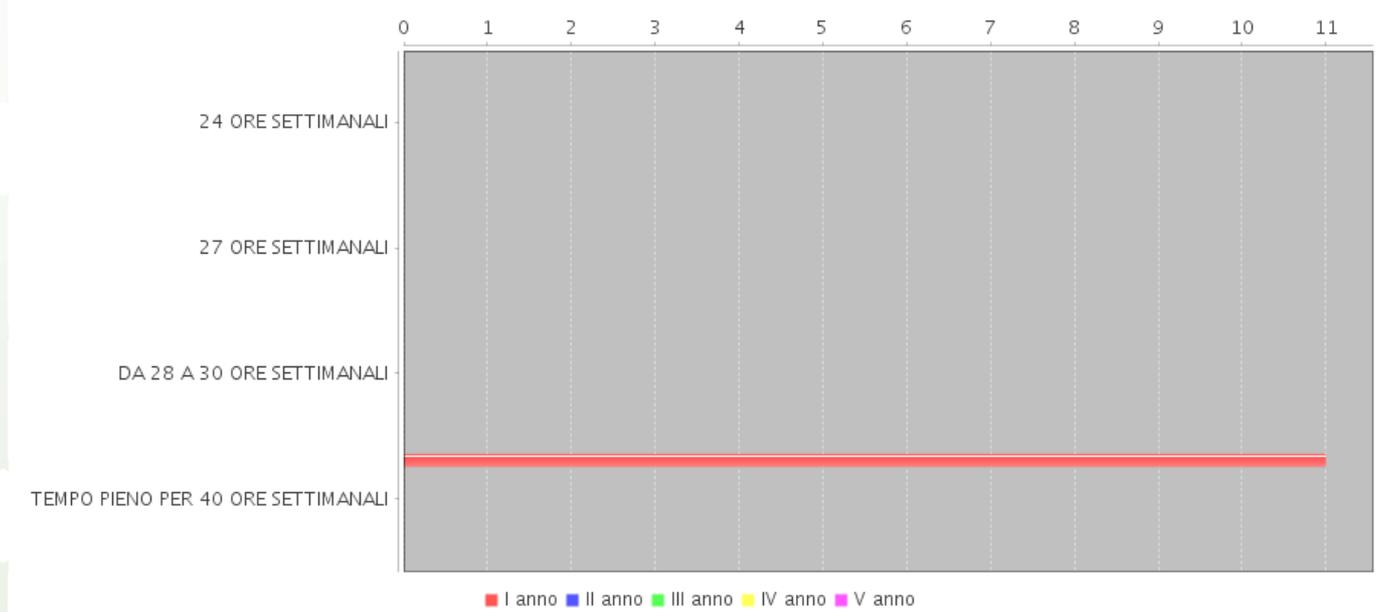
Numero Classi 11

Totale Alunni 213

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





E. SALGARI CADIDAVID (PLESSO)

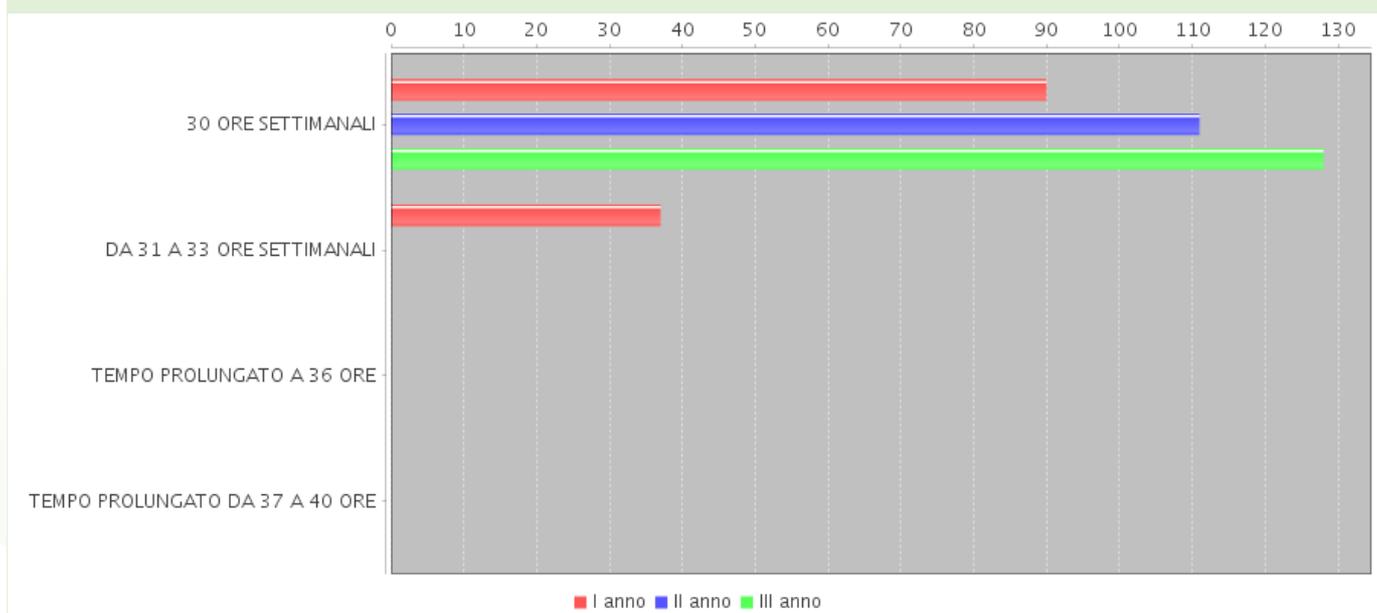
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VRMM830018
Indirizzo	VIA DOMENICO TURAZZA 12 CADIDAVID 37135 VERONA

Edifici • Via TURAZZA 12 - 37135 VERONA VR

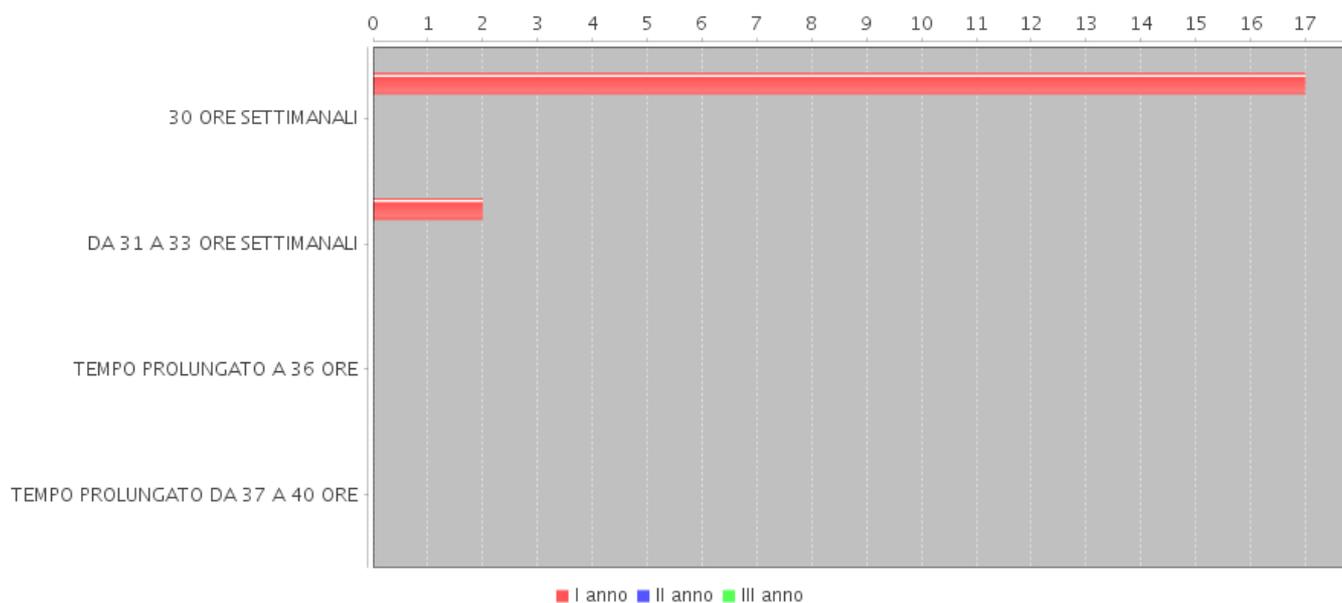
Numero Classi	19
---------------	----

Totale Alunni 366

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La Scuola secondaria "E. Salgari" è composta da due plessi:

Salgari-sede via Turazza, 12 - 37135 Ca' di David, Verona

Salgari-succursale in via Palazzina 222 - 37134 Palazzina, Verona



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
	Aule polifunzionali	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	web radio	2



Approfondimento

La scuola è dotata di laboratori attrezzati, ma utilizza le tecnologie anche nella quotidianità delle attività formative di aula. Ogni aula è infatti dotata di monitor interattivi ed è cablata e collegata attraverso WI-FI ad internet.

Vi sono attrezzature all'avanguardia come la stampante e lo scanner 3D, un drone, microscopi professionali. La scuola si è dotata di kit e attrezzature per la robotica educativa ed il coding: Mind, Lego Education Spike Prime, CodyRoby, Robo Wunderkind ecc...

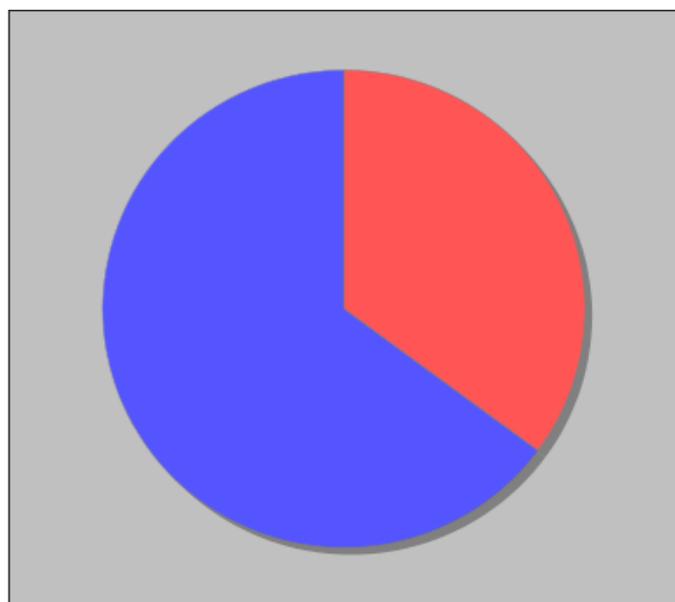


Risorse professionali

Docenti	160
Personale ATA	26

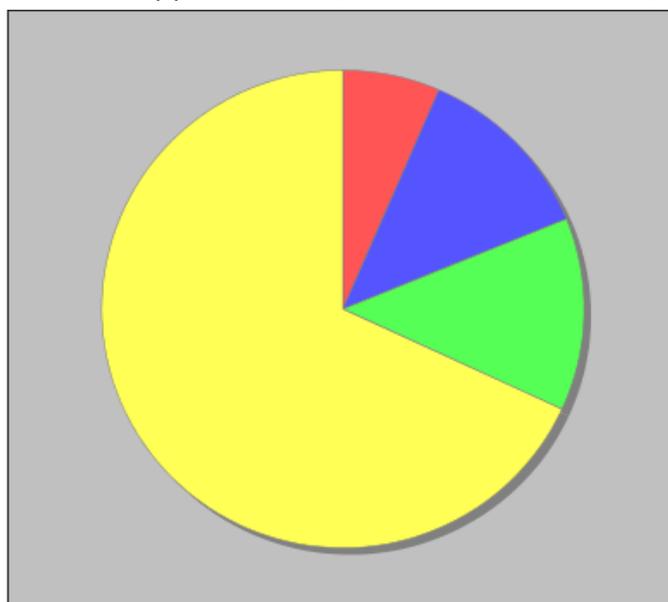
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 72
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 133

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

La scuola è impegnata nella formazione continua delle sue risorse professionali sia con un piano di formazione interno, sia con l'adesione ad attività di formazione rese disponibili da enti e associazioni o da reti di scuole.

Il nostro Istituto, inoltre, è stato accreditato per lo svolgimento del tirocinio formativo attivo, per la



preparazione dei docenti che intendono conseguire il titolo di abilitazione all'insegnamento nella scuola primaria e secondaria di I grado e nei corsi di specializzazione per il sostegno.

E' prevista l'accoglienza di studenti tirocinanti provenienti da diversi Atenei e Facoltà; l'obiettivo dell'attività di tirocinio è quello di mettere in relazione le conoscenze teoriche apprese durante il corso degli studi universitari con gli aspetti applicativi specificatamente legati alla professionalità formata nel corso di Laurea.

Il nostro Istituto ha docenti di potenziamento musicale sia alla primaria che alla secondaria che implementano l'offerta formativa in orario curricolare ed extra-curricolare. Il potenziamento d'inglese della secondaria invece ha ricaduta anche sugli ultimi anni della scuola primaria con risultati visibili anche dai risultati delle prove INVALSI.



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

La progettazione del nostro Istituto trae origine non solo dai Documenti emanati dal Ministero dell'istruzione e del Merito, ma anche dal patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Partendo dai bisogni espressi dal territorio si offrono agli studenti occasioni di apprendimento dei linguaggi culturali di base che permettono loro l'acquisizione degli strumenti necessari per sviluppare capacità di pensiero critico, orientarsi nella vita, favorire l'autonomia personale e la riscoperta di caratteristiche peculiari del vivere quotidiano.

Per il triennio di riferimento l'attività didattica ed educativa mirerà in particolare a incrementare la conoscenza del territorio, in termini di risorse culturali e di tradizioni locali, al fine di rafforzare il concetto di comunità, di solidarietà e di mutuo aiuto.

La formazione mirerà a coniugare i saperi tecnologici avanzati con quelli tradizionali, per favorire lo sviluppo di competenze multilivello che rendono ciascun alunno capace di affrontare le sfide che la società futura potrà presentargli.

Grande attenzione sarà rivolta anche alle competenze linguistiche, sviluppate attraverso proposte curricolari ed extracurricolari della scuola primaria e secondaria di primo grado.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica.

Traguardo

Non superare il 10% di insufficienze in matematica, al termine del primo quadrimestre della terza classe (scuola secondaria di 1°). Aumentare del 3% in italiano, i 10 al termine del primo quadrimestre della terza classe (scuola secondaria di 1°)

Priorità

Miglioramento delle attività d'inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano a valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle quinte classi di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.



Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare: acquisire un buon metodo di studio e autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con risultati più che positivi (livello intermedio/avanzato primaria, 8/9 secondaria) nelle discipline di studio. Ridurre del 2% il numero degli alunni con richiami per dimenticanze di compiti o materiali.

● Risultati a distanza

Priorità

Lavorare sull'alfabetizzazione linguistica per gli studenti con storie migratorie per ridurre il più possibile l'ostacolo linguistico nella scelta della scuola superiore.

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli studenti stranieri con valutazione sufficienti in ambito linguistico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziare, che passione!

PERCORSI LABORATORIALI DI POTENZIAMENTO

Le attività di potenziamento concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dall'Istituto, all'innalzamento dei livelli di apprendimento e costituiscono un nucleo imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo formativo. La padronanza delle conoscenze e delle abilità ricade positivamente sugli alunni favorendo un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio, con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. I percorsi di potenziamento intendono far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. L'Istituto, infatti, orienta le proprie scelte in un'ottica di valorizzazione dell'autovalutazione e del miglioramento ed è impegnata a potenziare percorsi logico-cognitivi per offrire agli studenti una scuola non più fondata sull'istruzione contenutistica, ma in grado di produrre apprendimenti di qualità spendibili in ogni contesto di vita reale. In tale ottica, analizzare e confrontare sia le evidenze della scuola sia i dati restituiti dall'Invalsi costituiscono un momento importante per la realizzazione degli obiettivi da perseguire e il raggiungimento dei traguardi. Pertanto la nostra scuola prosegue nelle azioni di miglioramento, incrementando gli interventi finalizzati alla padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche, ma organizzandoli in forma più sistematica. I docenti delle discipline coinvolte si impegnano a strutturare percorsi curricolari ed extracurricolari flessibili, all'interno dei quali vengono costituiti gruppi di alunni per il potenziamento e consolidamento delle discipline sulla base dei livelli di apprendimento raggiunti. I percorsi formativi sono coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nella Progettazione di Istituto e con quella attivata dai docenti di classe. Il miglioramento degli esiti disciplinari rappresenterà sicuramente la ricaduta più immediata e misurabile delle attività svolte e offrirà la possibilità di ripensamento delle strategie e modalità al fine di rendere più efficace l'azione di potenziamento.

I percorsi progettati sono:

Percorsi laboratoriali di potenziamento della lingua italiana.



Percorsi laboratoriali di promozione alla lettura.

Percorsi laboratoriali di potenziamento della matematica.

Percorsi laboratoriali di robotica.

Percorsi laboratoriali di potenziamento della lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica.

Traguardo

Non superare il 10% di insufficienze in matematica, al termine del primo quadrimestre della terza classe (scuola secondaria di 1°). Aumentare del 3% in italiano, i 10 al termine del primo quadrimestre della terza classe (scuola secondaria di 1°)

Priorità

Miglioramento delle attività d'inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano a valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle quinte classi di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare: acquisire un buon metodo di studio e autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con risultati più che positivi (livello intermedio/avanzato primaria, 8/9 secondaria) nelle discipline di studio. Ridurre del 2% il numero degli alunni con richiami per dimenticanze di compiti o materiali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Lavorare sull'alfabetizzazione linguistica per gli studenti con storie migratorie per ridurre il più possibile l'ostacolo linguistico nella scelta della scuola superiore.

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli studenti stranieri con valutazione sufficienti in ambito



linguistico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere un ampliamento dell'offerta formativa di inglese alla scuola primaria, attraverso un'implementazione delle ore di madrelingua e all'esecuzione di moduli CLIL nelle diverse discipline.

Predisporre osservazioni e valutazioni in occasione di prove autentiche, quali il prodotto di pratiche didattiche prevalentemente laboratoriali, volte a far acquisire autonomia, capacità di autoregolazione e metodo di studio. La costruzione e condivisione di rubriche valutative sono gli strumenti finalizzati a tale scopo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali.

Attivare didattiche laboratoriali per valorizzare, sostenere e potenziare le abilità e le conoscenze di ciascun alunno, in modo che possano diventare competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione dei docenti nell'ambito delle tematiche dell'inclusione, in particolare



rispetto alla valorizzazione delle eccellenze.

Realizzare attività di recupero degli apprendimenti e di doposcuola anche in collaborazione con enti locali ed associazioni del territorio.

Realizzare attività di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (per esempio corsi di latino e lingue straniere, anche per la preparazione di certificazioni, laboratori STEAM, corsi in preparazione di competizioni matematiche, approfondimenti tematici da restituire a gruppi di alunni anche in ottica verticale)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un gruppo di lavoro , coordinato dalla Funzione Strumentale che, all'interno del protocollo di accoglienza, studi una proposta di organizzazione oraria che permetta agli alunni dei diversi plessi di partecipare a gruppi di alfabetizzazione per livelli.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Priorità dei docenti con competenze specifiche per il coordinamento e l'attivazione di corsi di formazione dei docenti o promozione di attività progettuali.

Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.



Promuovere le competenze linguistiche e la formazione dei docenti per eventuali moduli CLIL.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare in modo costruttivo per l'attivazione di progettualità di aiuto-compiti e sostegno allo studio.

Attività prevista nel percorso: **LABORATORI DI ITALIANO E DI LETTURA**

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DI LETTURA

Descrizione dell'attività

La nostra scuola promuove il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso un approccio integrato alla lingua italiana, che comprende attività di lettura, scrittura, ascolto e produzione orale. L'obiettivo è sviluppare nei nostri studenti le capacità fondamentali per comunicare in modo efficace, comprendere testi di diversa tipologia e complessità, e produrre elaborati chiari e coerenti.

LETTURA

Le attività di lettura mirano a :

sviluppare il piacere della lettura mediante progetti che prevedono l'incontro con autori e la partecipazione a iniziative culturali come le varie Mostre del Libro.



Rafforzare la comprensione del testo attraverso laboratori di lettura guidata e analisi critica di testi di vario genere.

Incentivare l'autonomia attraverso la creazione di biblioteche scolastiche e digitali.

ITALIANO

L'insegnamento della lingua italiana si articola nei seguenti obiettivi:

Potenziamento grammaticale e lessicale tramite esercizi strutturati, scrittura creativa e attività collaborative.

Produzione scritta attraverso laboratori che includono la scrittura di testi narrativi, argomentativi, descrittivi e tecnici.

Comunicazione orale con dibattiti, presentazioni e giochi di ruolo per stimolare la capacità di esprimersi in modo chiaro e appropriato.

Educazione alla cittadinanza utilizzando testi che stimolino riflessioni su tematiche sociali, culturali ed etiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Tutti i docenti coinvolti.
Risultati attesi	Miglioramento nella comprensione del testo, individuazione



delle inferenze, arricchimento lessicale e riflessione sulla lingua.

I risultati attesi per gli studenti coinvolti nei laboratori di recupero e potenziamento di italiano:

rafforzamento, consolidamento e potenziamento degli obiettivi curricolari;

consolidamento della capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare;

acquisizione di una maggiore padronanza strumentale;

incremento delle capacità di osservazione, di comprensione e descrizione della realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche;

miglioramento delle competenze linguistiche;

innalzamento della percentuale di alunni che ottengono una valutazione medio alta all'Esame di Stato.

miglioramento della continuità educativa e didattica fra i diversi ordini di scuola;

miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano;

valorizzazione delle eccellenze e recupero degli apprendimenti;

riduzione del gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano rispetto alla media nazionale.

I risultati attesi per gli studenti coinvolti nei laboratori di italiano L2 per gli alunni di recente immigrazione:

ampliamento del repertorio linguistico di base che permette di soddisfare bisogni di uso concreto;



sviluppo della capacita' di interazione in conversazioni brevi su questioni correnti e quotidiane;

avvio alla lettura di testi semplici e lineari su argomenti conosciuti, formulati in un lessico di ampia frequenza, con sufficiente livello di comprensione;

interazione e comprensione dei contenuti emersi in una conversazione orale;

avvio alla scrittura di una serie di semplici testi;

collaborazione con i compagni nel lavoro a coppia o in piccolo gruppo per risolvere problemi linguistici e non;

conoscenza del lessico strumentale di base delle diverse discipline;

comprensione dei punti essenziali di messaggi chiari su argomenti che affronta normalmente a scuola;

interazione con i parlanti nativi su temi che rientrano nell'ambito dei propri interessi;

produzione di testi semplici e coerenti su argomenti conosciuti;

comprensione della spiegazione di curricoli facilitati e/o semplificati con l'ausilio di stimoli visivi.

I risultati attesi per gli studenti coinvolti nei laboratori di lettura sono:

promuovere la curiosita' e dell'interesse al piacere della lettura;

conoscere diverse modalita' di lettura;

arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una piu' articolata comunicazione personale;



potenziare le capacità di analisi delle letture;
utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio patrimonio di conoscenze e ampliare il lessico;
stimolare il desiderio di scrivere per raccontare;
migliorare la competenza nella comprensione e nell'espressione orale;
interagire in un gruppo di lavoro inclusivo;
sviluppare la capacità critica e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E DI ROBOTICA

Descrizione dell'attività

La scuola propone laboratori innovativi per il potenziamento delle competenze matematiche e lo sviluppo di abilità tecnologiche e digitali attraverso la robotica educativa.

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Questo laboratorio si pone l'obiettivo di consolidare e approfondire le competenze matematiche degli studenti mediante attività pratiche e metodologie innovative.

Obiettivi:

sviluppare il problem solving, il pensiero logico-deduttivo e la capacità di applicare la matematica a contesti reali.



Attività:

Giochi matematici e attività ludico-didattiche.

Laboratori di calcolo, geometria e algebra con l'uso di strumenti digitali.

Progetti interdisciplinari per l'applicazione delle competenze matematiche.

LABORATORIO DI ROBOTICA

Il laboratorio di robotica è progettato per avvicinare gli studenti al mondo della programmazione e della tecnologia attraverso attività pratiche e collaborative.

Obiettivi: stimolare il pensiero computazionale, la creatività e il lavoro di squadra, sviluppando competenze tecnologiche e trasversali.

Attività:

Progettazione e costruzione di robot con kit didattici,

Programmazione di robot per risolvere sfide e problemi concreti.

Sviluppo di progetti STEM con integrazione di diverse discipline.

Entrambe i laboratori sono rivolti agli studenti di tutte le classi e prevedono attività differenziate per livello di competenza.

Grazie ad un approccio pratico e coinvolgente, questi percorsi contribuiscono a rafforzare la motivazione e il successo scolastico degli alunni.

Tempistica prevista per la 2/2025



miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica;

valorizzazione delle eccellenze e recupero degli apprendimenti;

I risultati attesi per gli studenti coinvolti nei laboratori di robotica sono:

incremento della motivazione degli studenti attraverso la didattica laboratoriale;

miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline scientifiche;

riduzione dell'indice di insuccesso nel passaggio dalla media inferiore a quella superiore;

riduzione del tasso di dispersione;

capacità di individuare problemi, di scegliere tra le soluzioni alternative, di testare le soluzioni e verificare i risultati;

conoscenza del significato di termini specifici per descrivere un macchinario e un robot, oltre alla conoscenza dei principi degli algoritmi, della loro formalizzazione, delle istruzioni di base di un qualunque linguaggio di programmazione (coding di base);

accettazione dell'errore e utilizzo dello stesso in senso costruttivo;

interazione in un gruppo di lavoro inclusivo.

Attività prevista nel percorso: Metodologicamente MENTE



Descrizione dell'attività

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE E DELLA MUSICA

La scuola promuove azioni di potenziamento della lingua inglese e della musica, coinvolgendo i docenti della scuola secondaria in attività progettate per arricchire l'offerta formativa e favorire la continuità con la scuola primaria.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Destinatari:

alunni della scuola secondaria di primo grado

classi quarte e quinte della scuola primaria

Obiettivi:

Migliorare le competenze linguistiche orali e scritte in lingua inglese.

Sviluppare la capacità di comunicare in contesti quotidiani e culturali.

Attività previste:

Laboratori di conversazione in lingua con focus su listening e speaking.

Progetti interdisciplinari CLIL. Partecipazione a concorsi e a attività teatrali in lingua.

POTENZIAMENTO DELLA MUSICA

Destinatari:



alunni della scuola secondaria di primo grado;

alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Obiettivi:

Sviluppare il senso musicale, la creatività e la capacità di espressione artistica.

Favorire l'avvicinamento alla pratica strumentale e vocale.

Attività previste:

Laboratori di pratica strumentale.

Collaborazione tra studenti di primaria e secondaria per eventi musicali (concerti, saggi).

Queste azioni mirano a favorire una formazione linguistica e artistica trasversale, rafforzando le competenze degli alunni e valorizzando la continuità tra i due ordini di scuola. Le attività musicali si inseriscono in un'ottica di continuità verticale, valorizzando le potenzialità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria, che rappresenta un elemento distintivo dell'offerta formativa dell'istituto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Organico del potenziamento

Responsabile

Tutti i docenti dell'organico di potenziamento.

Risultati attesi

I risultati attesi per gli studenti coinvolti nei percorsi di potenziamento della lingua inglese sono:

maggior curiosità e interesse nell'approccio con la lingua inglese;

sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera;

miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione;

miglioramento delle capacità di esposizione;

miglioramento della comprensione orale;

ampliamento del proprio lessico in inglese riutilizzando nella produzione orale i vocaboli precedentemente appresi;

maggior interazione orale e per iscritto attraverso le strutture della lingua inglese;

acquisizione di maggiori opportunità per studiare un contenuto attraverso prospettive diverse (CLIL);

miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di inglese;

valorizzazione delle eccellenze e recupero degli apprendimenti;

interazione in un gruppo di lavoro inclusivo;

conoscenza di alcuni aspetti culturali relativi a Paesi diversi dal proprio.



I risultati attesi per gli studenti coinvolti nei percorsi di potenziamento della musica sono:

ampliamento delle opportunità di eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali.

aumento della comprensione della funzione di brani musicali di vario genere e stile;

sviluppo della partecipazione alla musica di insieme intesa come interazione e integrazione di gruppo, ascolto di se stessi e degli altri;

avvio al confronto con l'esecuzione in pubblico, sia individuale che collettiva, riconoscendone le emozioni e cercando di interagire correttamente con esse;

partecipazione attiva alla musica d'insieme come interazione, integrazione e con apporti personali;

maggiore acquisizione della sicurezza nell'esecuzione pubblica, sia individuale che collettiva;

ampliamento della conoscenza e dell'analisi, con l'utilizzo di terminologie appropriate, delle fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva anche in relazione ad altri ambiti.

maggiore consapevolezza dei rapporti tra la musica e altri linguaggi.

● **Percorso n° 2: Apprendere per crescere**



L'azione educativa ha lo scopo di rafforzare le competenze degli studenti durante il loro percorso scolastico, in modo che al termine del primo ciclo d'istruzione essi conseguano quei traguardi che consentano loro di affrontare con successo l'Esame di Stato e di proseguire positivamente il loro iter scolastico. Per raggiungere tale obiettivo l'Istituto progetta attività rivolte a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico matematico, che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento e di essere aiutati a considerare il loro impegno fondamentale per il successo scolastico. Tali percorsi da un lato permettono di accompagnare gli alunni verso il consolidamento e il recupero delle abilità di base dall'altro consentono di incidere sulle condizioni che possono favorire e facilitare i processi di apprendimento, promuovere un rapporto più positivo con la scuola, scoprire interessi e attitudini, acquisire abilità di studio e favorire forme di collaborazione e di responsabilizzazione.

Nell'Istituto sono stati attivati i seguenti progetti:

- SPIEGHIAMO, finalizzato al recupero e potenziamento degli apprendimenti scolastici appartenenti all'ambito umanistico e a quello logico matematico. L'attività ha lo scopo di rendere gli alunni co-costruttori del proprio sapere e orientarli nella realizzazione di prodotti multimediali sugli argomenti affrontati.
- Alfabetizzazione: mira a promuovere l'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni provenienti da Paesi stranieri.
- Corsi di recupero di italiano e matematica organizzati sia in orario curricolare che extracurricolare, sia per gruppi omogenei che eterogenei. A tal fine l'Istituto collabora con il territorio per l'attivazione di progettualità di aiuto compiti e sostegno allo studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica.

Traguardo



Non superare il 10% di insufficienze in matematica, al termine del primo quadrimestre della terza classe (scuola secondaria di 1°). Aumentare del 3% in italiano, i 10 al termine del primo quadrimestre della terza classe (scuola secondaria di 1°)

Priorità

Miglioramento delle attività d'inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano a valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle quinte classi di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare: acquisire un buon metodo di studio e autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con risultati più che positivi (livello intermedio/avanzato primaria, 8/9 secondaria) nelle discipline di studio. Ridurre del 2% il numero degli alunni con richiami per dimenticanze di compiti o materiali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Lavorare sull'alfabetizzazione linguistica per gli studenti con storie migratorie per ridurre il più possibile l'ostacolo linguistico nella scelta della scuola superiore.

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli studenti stranieri con valutazione sufficienti in ambito linguistico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere un ampliamento dell'offerta formativa di inglese alla scuola primaria, attraverso un'implementazione delle ore di madrelingua e all'esecuzione di moduli CLIL nelle diverse discipline.

Predisporre osservazioni e valutazioni in occasione di prove autentiche, quali il prodotto di pratiche didattiche prevalentemente laboratoriali, volte a far acquisire autonomia, capacità di autoregolazione e metodo di studio. La costruzione e condivisione di rubriche valutative sono gli strumenti finalizzati a tale scopo.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali.

Attivare didattiche laboratoriali per valorizzare, sostenere e potenziare le abilità e le conoscenze di ciascun alunno, in modo che possano diventare competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività di recupero degli apprendimenti e di doposcuola anche in collaborazione con enti locali ed associazioni del territorio.

Realizzare attività di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (per esempio corsi di latino e lingue straniere, anche per la preparazione di certificazioni, laboratori STEAM, corsi in preparazione di competizioni matematiche, approfondimenti tematici da restituire a gruppi di alunni anche in ottica verticale)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un gruppo di lavoro , coordinato dalla Funzione Strumentale che, all'interno del protocollo di accoglienza, studi una proposta di organizzazione oraria che permetta agli alunni dei diversi plessi di partecipare a gruppi di alfabetizzazione per livelli.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Priorità dei docenti con competenze specifiche per il coordinamento e l'attivazione di corsi di formazione dei docenti o promozione di attività progettuali.

Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.

Promuovere le competenze linguistiche e la formazione dei docenti per eventuali moduli CLIL.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare in modo costruttivo per l'attivazione di progettualità di aiuto-compiti e sostegno allo studio.

Attività prevista nel percorso: Spiegghi-AMO

Descrizione dell'attività

Il progetto SPIEGHIAMO LA SCUOLA nasce con lo scopo di creare ambienti didattici finalizzati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti scolastici inerenti alle discipline appartenenti all'ambito umanistico e a quello logico matematico. Le attività che verranno proposte saranno volte alla realizzazione di video tutorial esplicativi sugli argomenti affrontati nei vari incontri. Gli insegnanti avranno il compito di



indicare, in base alle discipline oggetto di studio, metodologie, modalità di lavoro e strumenti da utilizzare per rendere gli alunni co-costruttori del proprio sapere e orientarli nella realizzazione di ogni prodotto multimediale. Una volta ultimati, questi verranno inseriti e contenuti all'interno di un sito internet creato con Google Sites e predisposto per tale fine. Nell'ambito del progetto verranno svolte le seguenti attività:

Lezioni frontali;

Attività di lavoro cooperativo in piccolo gruppo;

Attività di Peer Tutoring;

Attività di Jigsaw;

Attività di tipo laboratoriale;

Attività di problem solving;

Predisposizione e somministrazione di materiali sugli argomenti trattati;

Visione di documentari e/o filmati sui contenuti da studiare;

Utilizzo delle TIC per la realizzazione dei contenuti multimediali;

Gestione del sito Internet (Google Sites).

Il progetto perseguirà i seguenti obiettivi:

- recuperare e/o consolidare le conoscenze e le competenze degli alunni penalizzati da un lungo periodo di pandemia nelle discipline oggetto di studio;
- migliorare i processi di apprendimento;
- acquisire una maggiore autonomia nello studio;



- stimolare la partecipazione attiva e consapevole;
- migliorare le competenze digitali;
- favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- migliorare le competenze logico matematiche;
- imparare ad imparare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

FMOF

Responsabile

Tutti i docenti coinvolti nelle attività.

Risultati attesi

Si mira a migliorare le abilità di base e l'organizzazione dello studio, a combattere la dispersione scolastica e a favorire forme di collaborazione e responsabilizzazione negli studenti.

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione

Descrizione dell'attività

I percorsi intendono avvicinare gli alunni non italofoni alla conoscenza e all'approfondimento della lingua italiana attraverso un metodo comunicativo. Si vuole articolare percorsi di alfabetizzazione di lingua e cultura italiana perseguendo le finalità di portare progressivamente gli studenti NAI e alunni di origine non italofona, già da qualche tempo in Italia, ad una sufficiente padronanza della lingua italiana e di far interagire gli



stessi in compiti semplici e di routine attraverso l'uso di immagini, giochi e lavori di gruppo. Si perseguono i seguenti obiettivi:

acquisizione del lessico di base al fine di attivare le competenze linguistiche e comunicative attraverso attività orali quali narrazione e l'ascolto;

comprensione e formulazione di frasi ed espressioni di uso quotidiano per soddisfare necessita' di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale);

comunicazione di attivita' di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni;

descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare;

espressione di nozioni di collocazione spaziale;

favorire e facilitare le abilita' di lettura, scrittura, ascolto e parlato.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Tutti i docenti coinvolti nelle attività.



Risultati attesi

Favorire l'acquisizione della lingua italiana per passare dal livello A0 ad A1, da A1 a A2 e da A2 a B1.

Attività prevista nel percorso: Corso di recupero di italiano e matematica

Descrizione dell'attività

I corsi di recupero di italiano e matematica sono rivolti agli studenti che necessitano di consolidare le proprie competenze di base in queste discipline. L'obiettivo principale è supportare gli alunni nel colmare eventuali lacune, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum scolastico. Le attività proposte sono personalizzate e mirano a stimolare la partecipazione attiva attraverso esercitazioni pratiche, strategie didattiche inclusive e strumenti innovativi. I corsi si svolgono in orario extrascolastico e prevedono un approccio individualizzato o per piccoli gruppi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziativa finanziata collegata

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Tutti i docenti coinvolti nelle attività.

Risultati attesi

Recuperare le abilità di base e rafforzare le competenze di studio.



● **Percorso n° 3: MetodologicaMENTE**

A seguito di un monitoraggio nel nostro istituto sui progetti realizzati per il miglioramento delle competenze del personale docente e degli studenti, effettuato per analizzare le modalità attuative, i punti di forza e di debolezza e di verificare la trasferibilità e la diffusione delle esperienze significative, è emersa l'esigenza di realizzare percorsi e processi innovativi finalizzati a migliorare le capacità progettuali, didattiche e metodologiche degli insegnanti, con l'obiettivo di sperimentare e mettere a sistema nuovi percorsi di formazione, secondo una logica di lifelong learning. Tali bisogni comportano la necessità per gli insegnanti non solo di acquisire nuove conoscenze e competenze, ma anche di svilupparle in maniera costante. Per acquisire tali competenze, occorre un processo di perfezionamento personale che permetta ai docenti di essere formati attraverso occasioni sistematiche di sviluppo professionale continuo.

Si propongono percorsi di formazione rivolti ai docenti su:

metodologie innovative per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche;

interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio;

metodologie di gestione innovativa dei nuovi ambienti di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica.

Traguardo



Non superare il 10% di insufficienze in matematica, al termine del primo quadrimestre della terza classe (scuola secondaria di 1°). Aumentare del 3% in italiano, i 10 al termine del primo quadrimestre della terza classe (scuola secondaria di 1°)

Priorità

Miglioramento delle attività d'inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano a valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle quinte classi di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare: acquisire un buon metodo di studio e autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con risultati più che positivi (livello intermedio/avanzato primaria, 8/9 secondaria) nelle discipline di studio. Ridurre del 2% il numero degli alunni con richiami per dimenticanze di compiti o materiali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Lavorare sull'alfabetizzazione linguistica per gli studenti con storie migratorie per ridurre il più possibile l'ostacolo linguistico nella scelta della scuola superiore.

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli studenti stranieri con valutazione sufficienti in ambito linguistico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere un ampliamento dell'offerta formativa di inglese alla scuola primaria, attraverso un'implementazione delle ore di madrelingua e all'esecuzione di moduli CLIL nelle diverse discipline.

Predisporre osservazioni e valutazioni in occasione di prove autentiche, quali il prodotto di pratiche didattiche prevalentemente laboratoriali, volte a far acquisire autonomia, capacità di autoregolazione e metodo di studio. La costruzione e condivisione di rubriche valutative sono gli strumenti finalizzati a tale scopo.



○ Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali.

Attivare didattiche laboratoriali per valorizzare, sostenere e potenziare le abilità e le conoscenze di ciascun alunno, in modo che possano diventare competenze.

○ Inclusione e differenziazione

Formazione dei docenti nell'ambito delle tematiche dell'inclusione, in particolare rispetto alla valorizzazione delle eccellenze.

Realizzare attività di recupero degli apprendimenti e di doposcuola anche in collaborazione con enti locali ed associazioni del territorio.

Realizzare attività di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (per esempio corsi di latino e lingue straniere, anche per la preparazione di certificazioni, laboratori STEAM, corsi in preparazione di competizioni matematiche, approfondimenti tematici da restituire a gruppi di alunni anche in ottica verticale)

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Creare un gruppo di lavoro , coordinato dalla Funzione Strumentale che, all'interno del protocollo di accoglienza, studi una proposta di organizzazione oraria che permetta agli alunni dei diversi plessi di partecipare a gruppi di alfabetizzazione per livelli.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Priorità dei docenti con competenze specifiche per il coordinamento e l'attivazione di corsi di formazione dei docenti o promozione di attività progettuali.

Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.

Promuovere le competenze linguistiche e la formazione dei docenti per eventuali moduli CLIL.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare in modo costruttivo per l'attivazione di progettualità di aiuto-compiti e sostegno allo studio.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su metodologie innovative e inclusive



Descrizione dell'attività

Formazione docenti su metodologie innovative e inclusive

La scuola promuove percorsi di formazione per i docenti con l'obiettivo di sviluppare competenze professionali su metodologie didattiche innovative e pratiche inclusive, al fine di garantire un'educazione di qualità per tutti gli studenti.

Le principali azioni previste sono:

corsi su metodologie;

approfondimento di metodologie attive;

utilizzo delle tecnologie digitali per una didattica interattiva e accessibile;

Laboratori pratici:

simulazioni di lezioni inclusive con strumenti e strategie per gestire la diversità in classe.

Esempi di progettazione di unità di apprendimento per studenti con bisogni educativi speciali (BES e DSA).

Comunità di pratiche:

Creazione di gruppi di lavoro per la condivisione di esperienze e buone pratiche tra docenti.

Utilizzo di piattaforme digitali per la documentazione e lo scambio di materiali didattici.

Progetti PNRR e collaborazioni:

Integrazione dei percorsi formativi con le azioni previste dal PNRR, in particolare DM 65 e DM 66, per il rafforzamento delle competenze innovative digitali.

Tempistica prevista per la

9/2025



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Tutti i docenti formatori esperti e tutor.

Risultati attesi

Aumento del senso di fiducia nei confronti dell'Istituzione scolastica.

Ampliamento della conoscenza degli aspetti teorici ed epistemologici delle discipline, le competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative e nella progettazione, sperimentazione e documentazione didattica.

Sviluppo di un clima positivo nella classe.

Aumento di momenti di costruzione di una gestione partecipativa in classe, che favorisca l'autocontrollo.

Progettazione di percorsi di studio partecipati, favorendo la scoperta e la ricerca.

Progettazione di interventi didattici personalizzati rivolti verso le diversità e basate sulla cooperazione.

Progettazione di attività laboratoriali.

Sviluppo di competenze metacognitive negli alunni.

Maggiore consapevolezza dei processi attentivi ed emotivi.



Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari.

Miglioramenti dei risultati conseguiti a livello delle competenze trasversali.

Aumenti della partecipazione alle attività e della motivazione da parte degli alunni.

Aumento di prodotti multimediali grazie all'utilizzo delle tecnologie.

Prodotti didattici collaborativi realizzati usando la rete.

Diminuzione tasso di dispersione nel proseguimento degli studi.

Condivisione di pratiche didattiche innovative e di buone prassi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elementi di Innovazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

La nostra scuola si impegna a promuovere un'offerta formativa che integri tradizione e innovazione, rispondendo alle esigenze della società contemporanea e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e digitali.

1. Innovazione Digitale

Didattica Digitale Integrata (DDI): utilizzo di piattaforme educative per lezioni interattive, materiali multimediali e attività di apprendimento collaborativo.

Laboratori Digitali: implementazione di spazi attrezzati con strumenti avanzati, come stampanti 3D, robot educativi, visori di realtà aumentata e virtuale.

Competenze Digitali per Docenti e Studenti: formazione continua per l'uso delle tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento.

Curricolo Digitale: sviluppo di un percorso strutturato per l'acquisizione di competenze digitali, anche attraverso il coding e il pensiero computazionale.

2. Personalizzazione e Inclusione

Apprendimento Personalizzato: uso di metodologie didattiche differenziate per rispondere ai diversi stili di apprendimento, con percorsi individualizzati per studenti con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Didattica per Competenze: progettazione di attività che favoriscono l'apprendimento autentico e interdisciplinare, con attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Tutoring e Peer Education: strategie di apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti.

3. Potenziamento delle Competenze Trasversali



Percorsi di Educazione Civica: sviluppo di progetti su sostenibilità, cittadinanza digitale e partecipazione attiva alla vita democratica.

Laboratori STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica): integrazione delle discipline scientifiche e artistiche per favorire il pensiero critico e la creatività.

4. Innovazione Metodologica

Metodologie: utilizzo di metodologie innovative per incentivare la partecipazione attiva degli studenti.

Apprendimento Esperienziale: uso di attività pratiche, laboratori e uscite didattiche per integrare teoria e pratica.

Gamification e Storytelling: utilizzo di giochi e narrazione per rendere l'apprendimento coinvolgente e motivante.

5. Collaborazione con il Territorio e Progetti PNRR

Progetti PNRR: partecipazione attiva alle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con focus su competenze digitali e linguistiche.

Reti di Scuole: creazione di collaborazioni per condividere buone pratiche e sviluppare progetti innovativi.

Partnership con Enti e Aziende: coinvolgimento di esperti esterni per arricchire l'offerta formativa e avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

6. Monitoraggio e Valutazione

Valutazione delle Competenze: adozione di strumenti innovativi, come rubriche e portfolio digitali, per una valutazione formativa e autentica.

Aree di innovazione





RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Area di Innovazione: Reti e Collaborazioni Esterne

La scuola promuove una visione aperta e dinamica dell'educazione, basata sull'interazione con il territorio e la partecipazione attiva a reti di collaborazione. L'obiettivo è favorire uno scambio continuo di esperienze e competenze, potenziare l'efficacia delle azioni educative e garantire una rendicontazione trasparente verso la comunità scolastica e il pubblico.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

- Piattaforme Digitali: utilizzo di strumenti digitali per favorire la comunicazione con le famiglie, come il registro elettronico, newsletter e applicazioni dedicate.
- Portale Web della Scuola: aggiornamenti costanti su iniziative, progetti e attività scolastiche per garantire la massima trasparenza.
- Canali Social: creazione e gestione di account istituzionali su social media Facebook per migliorare la diffusione delle informazioni e favorire l'interazione con la comunità.
- Eventi di Condivisione: organizzazione di open day, incontri tematici e giornate dedicate alla presentazione delle attività didattiche e progettuali.

PARTECIPAZIONE A RETI

- Reti di Scuole: adesione a progetti condivisi con altre istituzioni scolastiche per lo scambio di buone pratiche e l'implementazione di iniziative innovative.
- Collaborazioni con Enti Pubblici e Privati: partecipazione a tavoli di lavoro con amministrazioni locali, associazioni culturali, enti di formazione e aziende.
- Progetti Nazionali ed Europei: coinvolgimento in programmi come Erasmus+, PON e



PNRR, per favorire l'internazionalizzazione e lo sviluppo di competenze trasversali.

Collaborazioni Formalizzate con Soggetti Esterni

- Patti di comunità: stipula di protocolli di intesa con università, centri di ricerca e associazioni per progetti di innovazione didattica e scientifica.
- Iniziative con il Territorio: collaborazione con musei, biblioteche, associazioni sportive e imprese per ampliare l'offerta formativa e valorizzare le risorse locali.
- Orientamento e Alternanza Scuola-Lavoro: partnership con aziende e professionisti per supportare gli studenti nel passaggio al successivo ordine scolastico.

Allegato:

Reti e Convenzioni ICVR13 (1).pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi e Infrastrutture

La scuola si impegna a creare ambienti di apprendimento innovativi e funzionali, capaci di stimolare la partecipazione attiva degli studenti e favorire l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica.

PROGETTAZIONE DI SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI

- Aule 4.0: ambienti flessibili dotati di tecnologie avanzate (schermi interattivi, chromebook,



dispositivi per il BYOD) per supportare metodologie didattiche innovative.

- Laboratori STEM: spazi dedicati alle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche, dotati con strumenti all'avanguardia, tra cui stampanti 3D, kit di robotica educativa e attrezzature per esperimenti scientifici.
- Biblioteche Multimediali: trasformazione della biblioteca scolastica in un ambiente polifunzionale che integra risorse cartacee e digitali, favorendo lo studio individuale e le attività collaborative.
- Spazi esterni: utilizzo di spazi esterni per attività didattiche all'aperto, con orti didattici, per stimolare il benessere degli studenti.

Integrazione delle TIC nella Didattica

- Dotazione Tecnologica: tutte le aule sono dotate di dispositivi digitali come monitor touch e connessioni Wi-Fi ad alta velocità.
- Didattica Multimediale: utilizzo di strumenti digitali (app educative, software interattivi, piattaforme di apprendimento) per rendere le lezioni più coinvolgenti e accessibili.
- Formazione Docenti: corsi di aggiornamento dedicati all'uso delle TIC e alla sperimentazione di metodologie innovative.
- Progetti Digitali: implementazione di iniziative come il coding, il pensiero computazionale.
- Cybersecurity e Cittadinanza Digitale: percorsi formativi per docenti e studenti sull'uso sicuro e consapevole delle tecnologie, con un focus su privacy, netiquette e contrasto al cyberbullismo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Realizzazione di Ambienti di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto "next generation classroom", l'Istituto Comprensivo investirà sulla creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento, con target legati alla digitalizzazione, all'insegnamento delle STEM, alla transizione ecologica, alla disseminazione della strumentazione digitale per tutte le materie di insegnamento. L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata: oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni, e dall'ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento. Ogni componente dell'ambiente di apprendimento necessita di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che, in quanto professionista del processo dell'apprendimento, orchestra l'ambiente di apprendimento e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni e studenti. E' cruciale che il design architettonico dell'aula sia pensato affinché nessuno si possa sentire diverso. Sarà infatti progettato secondo i dettami dell'Universal design for learning (UDL). Il principio fondamentale dell'UDL è che il processo di apprendimento avviene in modo estremamente diverso da una persona all'altra. Ogni studente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ha infatti specifiche modalità di coinvolgimento, specifici metodi di acquisizione delle informazioni e diversi mezzi di espressione con cui dimostrare ciò che ha imparato. Scopo dell'Universal Design for Learning è dunque quello di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli studenti introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione e dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte le tipologie di studenti a partire proprio dalla configurazione dell'aula. Gli ambienti fluidi, con arredi modulari e flessibili e dispositivi fissi e/o mobili, permettono una didattica partecipata, cooperativa, di discussione e di restituzione: divengono così spazi aperti che promuovono l'interconnettività e l'inclusività. Agli studenti, sempre seguendo le regole dell'UDL, sarà data la possibilità di avere: 1.molteplici mezzi di coinvolgimento; 2.molteplici mezzi di espressione; 3.molteplici mezzi di rappresentazione. Tutto ciò verrà realizzato attraverso l'integrazione all'interno dell'aula di strumentazione tecnologica di tipo digitale in cui ognuno potrà avere disponibili varie piattaforme di apprendimento, dall'e-learning alla realtà virtuale, che permetteranno un apprendimento inclusivo ed efficace. Le tecnologie digitali, infatti, forniranno feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di acquisizione delle informazioni sia la sua valutazione in chiave formativa e motivazionale.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: Percorsi digitali



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

A seconda delle attività e dell'ordine di scuola (primaria o secondaria di primo grado) sarà possibile utilizzare laboratori di scienze e/o di informatica, oppure attrezzare l'aula tradizionale, già dotata di LIM, per specifiche attività. E' prevista una più capillare diffusione di robot (Bubble, Super Doc) in tutti e tre i plessi della primaria. In uno dei tre plessi sarà maggiormente sviluppata la presenza di strumenti per la logica computazionale e la programmazione, mentre in un altro saranno installati microscopi e nel terzo plesso sarà prevalente l'installazioni di kit per l'elettronica. In questo modo, oltre a favorire la naturale maggiore propensione dei diversi docenti ad un certo tipo di didattica laboratoriale, sarà possibile di fatto ampliare l'offerta formativa, consentendo il travaso di buone pratiche tra i docenti di un plesso e quelli di un altro. Per quanto riguarda la secondaria di primo grado, invece, si è scelto di affermare nei due diversi plessi, distanti tra di loro in quanto situati in quartieri diversi di Verona, un'analoga distribuzione di attrezzatura scientifica, dando particolare risalto all'adozione di centraline meteorologiche, microscopi e droni, per promuovere l'attenzione degli studenti alla lettura e alla corretta interpretazione dei fenomeni atmosferici. La scelta di acquisire una stampante 3D e uno scanner 3D consente anche di sviluppare l'attenzione verso la programmazione computazionale e il design di oggetti e forme da utilizzare anche ai fini stessi della lettura degli eventi meteo attraverso i droni (ad esempio, vani disegnati opportunamente per l'inserimento di fotocamere). La necessità di programmare una stampante 3D porta ad acquisire software per la stampa 3D. La scelta dell'Istituto, in linea con le azioni del PNSD che promuovono l'open source, è quella di acquisire software free, quali Openscad e Freecad, intuitivi e ottimi anche per un'utenza meno esperta.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

30/06/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	73

● Progetto: FORMACADIDAVID

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "FORMACADIDAVID " si pone l'obiettivo di creare un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. Si prevede la realizzazione di percorsi formativi che rispondano ai quadri di riferimento europei per le competenze digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu). In generale l'obiettivo è potenziare le competenze digitali del personale scolastico attraverso una formazione specifica, in linea con gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

obiettivi del PNRR e del DM 66/2023. Tutto questo tramite percorsi di formazione sulla transizione digitale proposti in presenza, online o in modalità ibrida, con rilascio finale di specifica attestazione e contemporaneamente laboratori di formazione sul campo con attività pratiche di coaching e mentoring per l'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche. Obiettivi: - Formare i docenti sull'uso efficace delle piattaforme digitali nella didattica. - Formare i docenti sull'uso efficace dell'aula 4.0 implementata con i fondi PNRR. - Formare il personale amministrativo sull'utilizzo di Albo Online, Amministrazione Trasparente, ARIS, SIDI, ARES, PERLAPA, INPS e gli applicativi della Segreteria Digitale Spaggiari. - Formare i collaboratori scolastici sull'utilizzo delle nuove tecnologie per rendere più versatile il lavoro quotidiano. - Implementare il training on the job per garantire l'applicazione pratica delle competenze acquisite. Destinatari - Docenti e personale amministrativo dell'I.C. 13 PRIMO LEVI - Verona - Collaboratori scolastici - Dirigenti Scolastici Modalità: - Lezioni in presenza. - Lezioni online interattive. - Laboratori di formazione sul campo. - Sessioni di training on the job. Contenuti per i Docenti: - Introduzione alle piattaforme digitali nella didattica: utilizzo per personalizzare l'apprendimento, valutazione automatica e creazione di contenuti interattivi. - Utilizzo delle dotazioni digitali implementate nell'azione PNRR Classroom. - Workshop Pratici: Attività di progettazione di lezioni digitali, uso di strumenti di valutazione e simulazioni di aula virtuale. - Training on the Job: Osservazione in classe e feedback, con applicazione diretta di quanto appreso. Per il Personale Amministrativo: - Panoramica sulle piattaforme amministrative: formazione su Albo Online, Amministrazione Trasparente, ARIS, SIDI, ARES, PERLAPA, INPS e gli applicativi Spaggiari. - Sessioni pratiche: simulazioni di procedure amministrative digitali, gestione documentale e comunicazione online. - Training on the Job: supervisione e assistenza durante l'attuazione delle procedure amministrative digitali nella routine lavorativa. Per i collaboratori scolastici: - Utilizzo di strumenti Office online. - Gestione email, partecipazione riunioni online, utilizzo di messaggistica, ottimizzando le comunicazioni interne ed esterne. Risorse: - Esperti in tecnologie educative e amministrative digitali. - Piattaforma di formazione online. - Supporto tecnico per le sessioni pratiche. Certificazione: - Rilascio di attestati di partecipazione.

Importo del finanziamento

€ 61.670,20

Data inizio prevista

09/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IC13 SPEAKSTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Come indicato dalle Linee Guida STEM le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Già dalla scuola primaria emerge la necessità di predisporre esperienze interdisciplinari per formare il pensiero critico, le capacità comunicative e di collaborazione in un'ottica di creatività. Tuttavia le discipline scientifiche e tecnologiche sembrano ancora appannaggio degli studenti rispetto alle studentesse. Per rispondere a questi bisogni l'Istituto mira a far apprendere alle bambine e ai bambini già dalla scuola primaria i principi del coding e della robotica per accompagnare lo sviluppo del pensiero computazionale con attività pratiche di coding unplugged in palestra, con tessere cartacee e con la realizzazione di percorsi su griglie da parte dei robot. In itinere, durante il percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado, in un'ottica orientativa verranno attivati 14 laboratori STEM e 8 laboratori di lingua inglese e spagnola in orario extracurricolare con il coinvolgimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

degli alunni di tutti i plessi per gruppi di livello o per gruppi di interesse. Le attività di orientamento sono pensate per tutti gli studenti della scuola secondaria di I grado ,coinvolgendo il Liceo scientifico del territorio, il Dipartimento di Informatica, la rete Orientaverona. I percorsi di formazione rivolti al personale docente della scuola mira al raggiungimento di alte competenze linguistiche con un percorso annuale di perfezionamento o master sul CLIL , in coerenza sono stati pensati corsi di inglese per raggiungere le certificazioni B2 e C1.

Importo del finanziamento

€ 100.130,67

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Insieme si va lontano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto intende attivare 30 percorsi di mentoring e orientamento per 1 studente , rivolti a studenti che devono rafforzare le competenze disciplinari e sociali. Saranno attivati percorsi per alunni che devono orientarsi nella scuola secondaria di primo grado provenienti dalla primaria e percorsi per alunni che devono essere sostenuti nelle competenze disciplinari ma anche ampliare la propria conoscenza del territorio e scoprire le proprie abilità sociali per allargare i propri orizzonti e vedere la scuola come risorsa e non come limite per il proprio futuro. Altri 10 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per gruppi di 6 studenti per potenziare le competenze sociali, relazionali e disciplinari in modo da permettere un sereno svolgimento dell'anno scolastico e il superamento con successo formativo degli esami di stato finale. Saranno poi attivati percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari destinati a gruppi di ragazzi con attività volte a far scoprire ai ragazzi i propri talenti con percorsi di rinforzo della lingua italiana attraverso proposte interdisciplinari e di valorizzazioni di sport, circo, musica e bio-stem. Si prevede di coinvolgere circa 200 ragazzi cioè il 40% degli iscritti all'Istituto, agganciando tutte le fasce di studenti con fragilità che potrebbero portare a dispersione.

Importo del finanziamento

€ 84.522,90

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0



Aspetti generali

Il principio generale verso il quale si orientano le attività didattiche, pedagogiche e di costruzione del sapere è far sì che lo studente, al termine del primo ciclo, sappia utilizzare gli strumenti di conoscenza e gli apprendimenti per comprendere sé stesso e gli altri e sia in grado di affrontare in autonomia, con consapevolezza e responsabilità le situazioni tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Per lo sviluppo di questa macro-competenza è necessario promuovere le Competenze chiave europee, valorizzando soprattutto la comunicazione/relazione, l'autonomia, la responsabilità/cittadinanza e l'elaborazione. Per favorire l'inclusione scolastica, sviluppare la didattica per competenze e l'unitarietà dei saperi, gli insegnanti dell'Istituto progettano vari tipi d'attività: esperienze formative, unità d'apprendimento trasversali e progetti che coinvolgono i diversi gradi di scuola. Inoltre il collegio docenti ha elaborato il Curricolo Verticale d'istituto al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Tale Curricolo delinea un processo unitario, graduale, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo in verticale mira a disegnare un percorso educativo-formativo unitario negli obiettivi e nei contenuti, ma differenziato a seconda delle fasce d'età. In questa maniera si pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e si accompagna ciascuno di essi nell'elaborare il senso della propria esperienza e nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. CESARI CADIDAVID	VREE830019
LE RISORGIVE CADIDAVID	VREE83002A
L. MILANI PALAZZINA	VREE83006E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. SALGARI CADIDAVID

VRMM830018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC VR 13 "PRIMO LEVI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. CESARI CADIDAVID VREE830019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LE RISORGIVE CADIDAVID VREE83002A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. MILANI PALAZZINA VREE83006E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. SALGARI CADIDAVID VRMM830018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso sono previste almeno 33 ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica.



L'Istituto sta aggiornando il curricolo sulla base [Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#) del 7 settembre 2024.

Si rimanda alla consultazione del sito che sarà aggiornato durante i lavori delle commissioni d'Istituto <https://www.ic13verona.edu.it/>

Approfondimento

A partire dal 1° settembre 2023 il percorso musicale delle scuole secondarie di primo grado andrà a sostituire gli attuali corsi a indirizzo musicale (Decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, trasmesso dal MI con nota del 5 settembre 2022). I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica e nell'ambito della loro autonomia la nostra scuola modulerà nel triennio l'orario aggiuntivo che rispetterà la media delle tre ore settimanali così composte:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

l'orario prevede 3 ore di strumento per ogni alunno

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.



L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del mondo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

L'Istituto propone quattro specialità strumentali: chitarra, flauto, percussioni e pianoforte. Il percorso a indirizzo musicale è opzionale nella scelta e obbligatorio nella frequenza. La volontà di iscriversi al percorso viene espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado. Una volta assegnato dalla scuola ed accettato dalla famiglia, lo strumento musicale diventa materia curricolare, ha durata di tre anni ed è parte integrante del curriculum dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Risulta quindi obbligatoria la sua frequenza. Il percorso ad Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria previo svolgimento di una prova orientativo-attitudinale e compatibilmente con i posti disponibili per i quattro strumenti. Il test iniziale mira a individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e sarà articolato in due prove, una somministrata collettivamente e l'altra individualmente. La prova somministrata collettivamente è il test di ascolto di Arnold Bentley, mentre quella individuale è un colloquio attitudinale. Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, il test di ascolto sarà svolto in un ambiente tranquillo diverso dal gruppo e accompagnato da spiegazioni da parte del docente; l'alunno verrà assistito dall'insegnante di sostegno. Il tempo di somministrazione, inoltre, verrà dilatato con delle pause tra un tipo di prova e l'altra. Durante il colloquio si cercherà di capire i particolari aspetti attitudinali e motivazionali di questi alunni e una commissione valuterà l'effettiva possibilità di un percorso musicale positivo e significativo al di là della prestazione delle prove somministrate. Le lezioni del corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano e per 3 ore settimanali così suddivise:

- n.1 lezione settimanale di pratica strumentale;



- n.1 lezione settimanale di teoria e solfeggio;
- n.1 lezione settimanale di musica d'insieme.

L'orario è strutturato in due rientri pomeridiani: in uno sarà svolta la pratica strumentale e nell'altro saranno effettuate le lezioni di teoria, solfeggio e di musica d'insieme. Le lezioni di pratica strumentale potranno essere svolte per gli alunni di chitarra, flauto e pianoforte della succursale presso la sede di Palazzina, mentre tutte le altre lezioni saranno svolte presso la sede delle scuole Salgari a Cadidavid. Le lezioni di pratica strumentale (che possono essere individuale o a coppia), consentono una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate al recupero, ma anche al consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno. La lezione a coppia inoltre permette di sviluppare capacità di ascolto, di collaborazione e di interazione musicale. Le lezioni di teoria e solfeggio verranno svolte in piccoli gruppi anche eterogenei di strumenti (al massimo 3 alunni per strumento). L'obiettivo è sviluppare la padronanza teorica del linguaggio musicale, al fine dell'esecuzione strumentale. Le lezioni di musica d'insieme sono effettuate con le classi dei 4 diversi strumenti, alla presenza di tutti i docenti di strumento. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e all'applicazione pratica della teoria e lettura della musica. La frequenza del Percorso a Indirizzo Musicale comporta lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali/culturali. L'esibizione musicale è da ritenersi a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni di strumento e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del proprio successo formativo. Per favorire l'integrazione e la valorizzazione dei saperi, nonché la partecipazione di tutti i docenti alle attività della scuola, gli alunni che frequentano il percorso ad orientamento musicale saranno distribuiti in due sezioni: una della sede Salgari ed una di Palazzina, rispettando prioritariamente i criteri di formazione delle classi riportati nel PTOF. I docenti di strumento musicale, in collaborazione con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano degli incontri per presentare gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando gli studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno.





Curricolo di Istituto

IC VR 13 "PRIMO LEVI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei docenti dopo aver analizzato le Indicazioni Nazionali, preso in esame le competenze europee del 2018 e le indicazioni per il curricolo di educazione civica del 2019, quali i principi generali per orientare le attività didattiche, pedagogiche e di costruzione del sapere, al fine di promuovere l'inclusione scolastica e sviluppare la didattica per competenze e l'unitarietà dei saperi, ha elaborato un curricolo alla base delle progettazioni di primaria e secondaria che tenga conto di percorsi di carattere interdisciplinare. Il Curricolo verticale è alla base delle programmazioni e UDA dell'Istituto.

Allegato:

curricoli ICVR13_compressed (1).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, poiché la competenza rappresenta la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e in



genere, tutto il proprio sapere in situazioni reali di vita.

Allegato:

curricolo di educazione civica primaria e secondaria_compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto ha elaborato UDA per la scuola primaria e secondaria. Per la scuola primaria e secondaria le UDA sono state elaborate per classi parallele, su alcuni nuclei tematici.

Allegato:

uda ed. civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stato elaborato dall'Istituto per sviluppare e realizzare la ricerca e l'innovazione educativa. Si tratta di un documento flessibile e "aperto", pensato per includere, accogliere e rispondere ai differenti bisogni degli alunni in formazione.

Le otto competenze chiave europee di cittadinanza, riviste e aggiornate alla luce delle Raccomandazioni del 2018, ne costituiscono la base e indirizzano le programmazioni della scuola primaria e secondaria. Il curricolo propone situazioni e contesti in cui gli alunni o si interrogano e riflettono per capire se stessi, gli altri e il mondo, alla ricerca di senso o si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, sollecitando un'attenta analisi sull' "essere gruppo" per stimolare la riflessione su quegli atteggiamenti che possano violare la dignità della persona e il rispetto reciproco.

Il curricolo inoltre si propone di creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione tra coetanei per guidare nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme (informazioni, modelli delle fiction, pubblicità, cartoni animati) e promuovere situazioni in cui si impara a valorizzare i diversi punti di vista, a confrontarsi con gli altri, a comunicare e a collaborare per la costruzione del bene comune. Predisponendo contesti di apprendimento che promuovano processi metacognitivi e di autovalutazione, si permette allo studente di riconoscere il proprio stile



d'apprendimento, di essere consapevole dei propri processi e delle proprie difficoltà e potenzialità, di attivare consapevolmente le migliori strategie per il perseguimento del proprio obiettivo.

Il curricolo conduce l'alunno ad interrogarsi sulle grandi questioni del nostro tempo come l'incontro tra culture diverse, l'ambiente, l'uso delle risorse del pianeta, come dare a tutti le stesse opportunità economiche e sociali.

Allegato:

competenze chiave per costruire i curricoli.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Dettaglio Curricolo plesso: A. CESARI CADIDAVID

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo scolastico della scuola primaria "A. Cesari" si rifà al curricolo dell'Istituto, in linea con le indicazioni e gli orientamenti pedagogici dell'intera istituzione. Questo raccordo garantisce una coerenza didattica e educativa tra i diversi ordini di scuola, assicurando una continuità nel percorso di apprendimento degli studenti. Il curricolo dell'istituto integra le pratiche educative, promuovendo una formazione globale che rispetta le esigenze individuali, le linee guida istituzionali e le competenze necessarie per il futuro sviluppo degli studenti, preparandoli così in modo efficace al passaggio alla scuola secondaria di primo grado.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

.Gli aspetti qualificanti del curricolo della scuola primaria "Antonio Cesari" definiscono in modo chiaro l'approccio educativo e la visione della scuola, orientata alla formazione globale e alla crescita serena di ogni studente.

Curricolo Personalizzato e Flessibile

- La possibilità di scegliere tra tempo pieno e tempo normale risponde alle diverse esigenze familiari e individuali, adattando il tempo scolastico alle necessità specifiche di ogni studente.
- Il curricolo è concepito in modo da essere flessibile e capace di adattarsi alle differenti modalità di apprendimento, permettendo una maggiore personalizzazione del percorso educativo per ciascun bambino.

Educazione Globale e Integrata

- L'approccio educativo della scuola privilegia un percorso che include non solo dimensioni cognitive, ma anche emotive e sociali. L'obiettivo non è solo quello di trasmettere contenuti, ma di formare la persona nella sua interezza, sviluppando capacità di pensiero critico e una crescente consapevolezza sociale.

Didattica Innovativa e Inclusiva

- Il metodo didattico è innovativo, con un'attenzione particolare a metodi inclusivi che rispettano e valorizzano i diversi stili di apprendimento. Ciò favorisce la creazione di un ambiente educativo che risponde ai bisogni individuali, garantendo che ogni bambino possa progredire al proprio ritmo.
- Vengono previsti anche interventi di supporto per gli studenti con bisogni educativi speciali, assicurando pari opportunità di apprendimento per tutti.

Valorizzazione del Pensiero Critico e della Cittadinanza Attiva



- Gli studenti sono guidati nello sviluppo di un pensiero critico e riflessivo, che li aiuta non solo nell'acquisizione di conoscenze, ma stimola anche la capacità di analizzare e comprendere la realtà circostante, preparandoli a diventare cittadini consapevoli e responsabili.
- Il curricolo promuove l'importanza della partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale, mirando a formare futuri adulti in grado di affrontare con consapevolezza le sfide della società.

Preparazione per la Scuola Secondaria di I Grado

- La scuola primaria prepara gli studenti per un passaggio graduale e sereno alla Scuola Secondaria di I grado, integrando competenze e conoscenze che saranno fondamentali per il futuro percorso scolastico e per il loro sviluppo personale.

Collaborazione con le Famiglie

- La scuola promuove una collaborazione costante con le famiglie, riconoscendo i genitori come una risorsa fondamentale nel processo educativo. La loro partecipazione attiva è fondamentale per garantire che l'educazione sia un processo condiviso e orientato al benessere e alla crescita armoniosa del bambino.

Sostenibilità e Responsabilità Ambientale

- Il curricolo pone particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla consapevolezza ecologica, integrando pratiche educative che promuovono la cura dell'ambiente e il rispetto delle risorse naturali, sensibilizzando gli studenti sui temi della sostenibilità.

Curricolo Verticale: Continuità con la Scuola Secondaria

- Un ulteriore aspetto qualificante del curricolo verticale è la sua continuità e coerenza con i percorsi educativi successivi, in particolare con le attività musicali e di lingua inglese della scuola secondaria di primo grado.
- Questo si inserisce all'interno di un'ottica di curricolo verticale, dove l'offerta formativa non solo si sviluppa all'interno della scuola primaria, ma si raccorda anche con gli



indirizzi educativi della scuola secondaria, creando un percorso educativo che si sviluppa in modo continuo e progressivo.

- Le competenze musicali e le abilità linguistiche acquisite nella scuola primaria vengono ampliate e potenziate nella scuola secondaria, creando una progressione naturale e coerente nell'acquisizione di competenze artistiche, musicali e linguistiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza proposto dalla scuola primaria "Cesari" ha l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili, capaci di contribuire positivamente alla vita della comunità e di affrontare le sfide del mondo contemporaneo con consapevolezza e competenza. Attraverso un approccio integrato che valorizza le competenze cognitive, sociali, emotive e civiche, la scuola prepara gli studenti a diventare adulti in grado di partecipare attivamente e con senso di responsabilità alla società.

Utilizzo della quota di autonomia

Le quote di autonomia previste dal sistema educativo italiano offrono alle scuole la possibilità di progettare e organizzare parte del proprio curricolo in base alle esigenze specifiche del contesto scolastico e territoriale, favorendo una didattica personalizzata e innovativa. La scuola primaria "Cesari" utilizza tali quote per arricchire la propria offerta formativa e per rispondere in modo più efficace alle necessità educative degli studenti.

Dettaglio Curricolo plesso: LE RISORGIVE CADIDAVID



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo scolastico della scuola primaria "Risorgive" si rifà al curricolo dell'Istituto, in linea con le indicazioni e gli orientamenti pedagogici dell'intera istituzione. Questo raccordo garantisce una coerenza didattica e educativa tra i diversi ordini di scuola, assicurando una continuità nel percorso di apprendimento degli studenti. Il curricolo dell'istituto integra le pratiche educative, promuovendo una formazione globale che rispetta le esigenze individuali, le linee guida istituzionali e le competenze necessarie per il futuro sviluppo degli studenti, preparandoli così in modo efficace al passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo della scuola primaria "Risorgive" delineano un approccio educativo che si basa su una visione inclusiva e globale della formazione, con l'obiettivo di accompagnare ogni studente verso un percorso di crescita completa e armoniosa.

Curricolo Personalizzato e Flessibile

- La possibilità di scegliere il tempo pieno, risponde alle diverse esigenze familiari e



individuali, adattando il tempo scolastico alle necessità specifiche di ogni studente.

- Il curricolo è progettato per essere flessibile e personalizzato, consentendo un adattamento alle diverse modalità di apprendimento e favorendo così la crescita di ogni bambino secondo il proprio ritmo.

Educazione Globale e Integrata

- L'approccio educativo privilegia un percorso che integra le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali. L'obiettivo non è solo trasmettere conoscenze, ma formare la persona nella sua interezza, sviluppando la capacità di pensiero critico e la consapevolezza sociale.

Didattica Innovativa e Inclusiva

- Il metodo didattico adottato è innovativo e orientato a un insegnamento inclusivo, rispettando i diversi stili di apprendimento degli studenti. Ciò consente di rispondere ai bisogni individuali e di garantire che ogni bambino progredisca al proprio ritmo.
- Sono previsti interventi di supporto per gli studenti con bisogni educativi speciali, offrendo pari opportunità di apprendimento e crescita per tutti.

Valorizzazione del Pensiero Critico e della Cittadinanza Attiva

- Gli studenti sono guidati nello sviluppo di un pensiero critico che stimola la capacità di analizzare, riflettere e comprendere la realtà circostante, preparandoli a diventare cittadini consapevoli e responsabili.
- Il curricolo promuove l'importanza di una partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale, mirando a formare adulti in grado di affrontare le sfide della società con consapevolezza e responsabilità.

Preparazione per la Scuola Secondaria di I Grado

- La scuola primaria "Risorgive" prepara gli studenti per un passaggio graduale e sereno alla Scuola Secondaria di I grado, integrando competenze che saranno fondamentali per il loro futuro percorso scolastico e per la loro crescita personale.

Collaborazione con le Famiglie



- La scuola promuove una collaborazione costante con le famiglie, considerandole una risorsa fondamentale nel processo educativo. La partecipazione dei genitori è fondamentale per garantire che l'educazione sia un processo condiviso e orientato al benessere e alla crescita del bambino.

Sostenibilità e Responsabilità Ambientale

- Il curricolo presta particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla consapevolezza ecologica, integrando pratiche educative che promuovono il rispetto dell'ambiente e la cura delle risorse naturali.

Curricolo Verticale: Continuità con la Scuola Secondaria

- Il curricolo verticale della scuola primaria si raccorda con i percorsi educativi successivi, in particolare con le attività musicali e di lingua inglese della scuola secondaria di primo grado. Questo approccio consente una continuità didattica che favorisce il passaggio tra i cicli scolastici.
- Le competenze musicali e linguistiche acquisite durante la scuola primaria vengono ampliate e approfondite nella scuola secondaria, garantendo una progressione naturale nell'acquisizione di abilità artistiche e linguistiche.

Il curricolo della scuola primaria "Risorgive" si propone quindi come un percorso educativo completo e integrato, orientato alla crescita di cittadini consapevoli, attivi e responsabili, e in grado di affrontare le sfide del futuro con una solida preparazione culturale e umana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza proposto dalla scuola primaria "Risorgive" ha l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili, capaci di contribuire positivamente alla vita della comunità e di affrontare le sfide del mondo contemporaneo con consapevolezza e competenza. Attraverso un approccio integrato che



valorizza le competenze cognitive, sociali, emotive e civiche, la scuola prepara gli studenti a diventare adulti in grado di partecipare attivamente e con senso di responsabilità alla società.

Utilizzo della quota di autonomia

Le quote di autonomia previste dal sistema educativo italiano offrono alle scuole la possibilità di progettare e organizzare parte del proprio curricolo in base alle esigenze specifiche del contesto scolastico e territoriale, favorendo una didattica personalizzata e innovativa. La scuola primaria "Risorgive" utilizza tali quote per arricchire la propria offerta formativa e per rispondere in modo più efficace alle necessità educative degli studenti.

Dettaglio Curricolo plesso: L. MILANI PALAZZINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo scolastico della scuola primaria "Milani" si rifà al curricolo dell'Istituto, in linea con le indicazioni e gli orientamenti pedagogici dell'intera istituzione. Questo raccordo garantisce una coerenza didattica e educativa tra i diversi ordini di scuola, assicurando una continuità nel percorso di apprendimento degli studenti. Il curricolo dell'istituto integra le pratiche educative, promuovendo una formazione globale che rispetta le esigenze individuali, le linee guida istituzionali e le competenze necessarie per il futuro sviluppo degli studenti, preparandoli così in modo efficace al passaggio alla scuola secondaria di primo grado.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo della scuola primaria "Lorenzo Milani" delineano un approccio educativo che si basa su una visione inclusiva e globale della formazione, con l'obiettivo di accompagnare ogni studente verso un percorso di crescita completa e armoniosa.

Curricolo Personalizzato e Flessibile

- La possibilità di scegliere il tempo pieno, risponde alle diverse esigenze familiari e individuali, adattando il tempo scolastico alle necessità specifiche di ogni studente.
- Il curricolo è progettato per essere flessibile e personalizzato, consentendo un adattamento alle diverse modalità di apprendimento e favorendo così la crescita di ogni bambino secondo il proprio ritmo.

Educazione Globale e Integrata

- L'approccio educativo privilegia un percorso che integra le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali. L'obiettivo non è solo trasmettere conoscenze, ma formare la persona nella sua interezza, sviluppando la capacità di pensiero critico e la consapevolezza sociale.

Didattica Innovativa e Inclusiva

- Il metodo didattico adottato è innovativo e orientato a un insegnamento inclusivo, rispettando i diversi stili di apprendimento degli studenti. Ciò consente di rispondere ai bisogni individuali e di garantire che ogni bambino progredisca al proprio ritmo.
- Sono previsti interventi di supporto per gli studenti con bisogni educativi speciali, offrendo pari opportunità di apprendimento e crescita per tutti.



Valorizzazione del Pensiero Critico e della Cittadinanza Attiva

- Gli studenti sono guidati nello sviluppo di un pensiero critico che stimola la capacità di analizzare, riflettere e comprendere la realtà circostante, preparandoli a diventare cittadini consapevoli e responsabili.
- Il curricolo promuove l'importanza di una partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale, mirando a formare adulti in grado di affrontare le sfide della società con consapevolezza e responsabilità.

Preparazione per la Scuola Secondaria di I Grado

- La scuola primaria "Lorenzo Milani" prepara gli studenti per un passaggio graduale e sereno alla Scuola Secondaria di I grado, integrando competenze che saranno fondamentali per il loro futuro percorso scolastico e per la loro crescita personale.

Collaborazione con le Famiglie

- La scuola promuove una collaborazione costante con le famiglie, considerandole una risorsa fondamentale nel processo educativo. La partecipazione dei genitori è fondamentale per garantire che l'educazione sia un processo condiviso e orientato al benessere e alla crescita del bambino.

Sostenibilità e Responsabilità Ambientale

- Il curricolo presta particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla consapevolezza ecologica, integrando pratiche educative che promuovono il rispetto dell'ambiente e la cura delle risorse naturali.

Curricolo Verticale: Continuità con la Scuola Secondaria

- Il curricolo verticale della scuola primaria si raccorda con i percorsi educativi successivi, in particolare con le attività musicali e di lingua inglese della scuola secondaria di primo grado. Questo approccio consente una continuità didattica che favorisce il passaggio tra i cicli scolastici.
- Le competenze musicali e linguistiche acquisite durante la scuola primaria vengono ampliate e approfondite nella scuola secondaria, garantendo una progressione



naturale nell'acquisizione di abilità artistiche e linguistiche.

Indirizzo Musicale

- Dall'anno scolastico 2024-2025, la scuola primaria Lorenzo Milani offre anche un indirizzo musicale, permettendo agli studenti di sviluppare competenze musicali sin dai primi anni di scuola primaria. Questa opportunità amplia l'offerta formativa, integrando l'educazione musicale nel percorso di crescita dei bambini.

Il curricolo della scuola primaria "Lorenzo Milani" si propone quindi come un percorso educativo completo e integrato, orientato alla crescita di cittadini consapevoli, attivi e responsabili, e in grado di affrontare le sfide del futuro con una solida preparazione culturale e umana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza proposto dalla scuola primaria "Milani" ha l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili, capaci di contribuire positivamente alla vita della comunità e di affrontare le sfide del mondo contemporaneo con consapevolezza e competenza. Attraverso un approccio integrato che valorizza le competenze cognitive, sociali, emotive e civiche, la scuola prepara gli studenti a diventare adulti in grado di partecipare attivamente e con senso di responsabilità alla società.

Utilizzo della quota di autonomia

Le quote di autonomia previste dal sistema educativo italiano offrono alle scuole la possibilità di progettare e organizzare parte del proprio curricolo in base alle esigenze specifiche del contesto scolastico e territoriale, favorendo una didattica personalizzata e innovativa. La scuola primaria "Milani" utilizza tali quote per arricchire la propria offerta formativa e per rispondere in modo più efficace alle necessità educative degli studenti.



Dettaglio Curricolo plesso: E. SALGARI CADIDAVID

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale della Scuola Secondaria di 1° Grado si fonda sulla continuità e coerenza tra la scuola primaria e la scuola secondaria, creando un percorso educativo che garantisce una progressione didattica fluida e ben strutturata, nell'ambito di competenze disciplinari e trasversali. La scuola, con un'attenzione particolare all'approccio musicale e linguistico, si impegna a potenziare queste aree anche in continuità con la scuola primaria, favorendo l'integrazione e la crescita degli studenti.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Percorso Musicale, che viene introdotto e sviluppato fin dalla scuola primaria, trova un suo naturale proseguimento nella scuola secondaria di primo grado. La scuola secondaria di primo grado offre agli studenti selezionati un'ampia scelta di strumenti musicali per permettere a ciascun alunno di approfondire e affinare le proprie competenze artistiche. Gli strumenti previsti sono:

- Flauto
- Percussioni
- Chitarra
- Pianoforte

L'insegnamento della musica si inserisce nel curricolo come una disciplina fondamentale, con l'obiettivo di stimolare la creatività, la collaborazione e il pensiero critico attraverso la pratica musicale. Gli studenti non solo apprendono le tecniche strumentali, ma sviluppano



anche competenze trasversali come la disciplina, la concentrazione, e la capacità di lavorare in gruppo, fondamentali per la crescita personale e sociale.

Potenziamento lingua inglese

Un altro aspetto qualificante del curricolo verticale riguarda il potenziamento della lingua inglese. L'inglese è una delle competenze chiave nel curricolo della scuola secondaria di primo grado, e viene potenziato fin dalla scuola primaria, dove vengono gettate le basi per l'apprendimento della lingua.

Il programma prevede un approccio comunicativo e integrato, che stimola l'uso della lingua in contesti reali, sviluppando le abilità linguistiche in modo graduale e funzionale. Nella scuola secondaria, l'insegnamento della lingua inglese prosegue con un approfondimento mirato, aumentando il livello di competenza linguistica degli studenti, sia dal punto di vista grammaticale che della produzione orale e scritta.

Il potenziamento dell'inglese, in particolare, favorisce anche l'apprendimento attraverso contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL), permettendo agli studenti di accrescere le loro competenze linguistiche anche in contesti interdisciplinari.

Continuità tra la Scuola Primaria e Secondaria

Una delle caratteristiche più significative del curricolo verticale è la continuità didattica tra la scuola primaria e la scuola secondaria, in particolare per quanto riguarda il percorso musicale e linguistico. Il curricolo musicale si sviluppa in modo coordinato tra i due ordini di scuola, assicurando che gli studenti possano proseguire il loro cammino musicale con un crescente livello di difficoltà e sofisticazione.

Anche il potenziamento dell'inglese è distribuito tra la scuola primaria e secondaria, creando



un percorso didattico che rafforza le competenze linguistiche fin dai primi anni di scuola e garantisce un progressivo sviluppo delle abilità.

Progetti

Il curricolo verticale della scuola secondaria si caratterizza anche per la promozione di progetti interdisciplinari che uniscono, non solo la musica e l'inglese, ad altre discipline. Per esempio, gli studenti possono partecipare a progetti che combinano la musica con l'inglese, creando performance musicali in lingua straniera, o progetti che coinvolgono la musica come strumento di integrazione culturale e linguistica. Questi progetti stimolano la collaborazione tra i docenti delle diverse aree, favorendo l'apprendimento globale e integrato e aiutando gli studenti a sviluppare competenze sia specifiche che trasversali. Il curricolo verticale favorisce la preparazione degli studenti per la scuola superiore, dando loro solide basi in ambito musicale e linguistico, oltre che in altre discipline. Gli studenti, infatti, acquisiscono un patrimonio di competenze che li accompagnerà non solo nel proseguimento degli studi, ma anche nella vita quotidiana, preparando giovani adulti consapevoli, responsabili e pronti a intraprendere esperienze future, sia nell'ambito musicale che in altri campi.

Il curricolo verticale della scuola secondaria di primo grado, con il suo approccio integrato alla musica e all'inglese, garantisce una continuità educativa di qualità, in grado di stimolare gli studenti a sviluppare competenze artistiche e linguistiche attraverso un percorso di crescita graduale e ben strutturato. Il raccordo tra i due ordini di scuola assicura che gli studenti affrontino il loro percorso educativo con una preparazione solida e coerente, pronti a proseguire il loro cammino scolastico con una base di competenze multidisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza della scuola secondaria di primo grado è



progettato per sviluppare negli studenti un profondo senso di responsabilità e consapevolezza civica, culturale, sociale ed ambientale. La scuola si propone di formare cittadini attivi, critici e consapevoli, in grado di affrontare le sfide della società contemporanea e di contribuire al benessere collettivo. Le competenze chiave di cittadinanza sono integrate in tutte le discipline e rappresentano un obiettivo trasversale a tutte le attività scolastiche e permettono di formare cittadini competenti, responsabili e consapevoli, in grado di affrontare le sfide della società moderna. Attraverso l'integrazione di competenze sociali, civiche, digitali, linguistiche, economiche e ambientali, gli studenti sono preparati a diventare attori protagonisti nella comunità, pronti a contribuire attivamente al benessere collettivo e a costruire una società più giusta e sostenibile.

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore di autonomia rappresentano una risorsa fondamentale per arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, permettendo una personalizzazione e un potenziamento delle attività educative in base alle esigenze e agli interessi degli studenti. L'autonomia scolastica consente alla scuola di progettare attività aggiuntive e trasversali che vanno oltre il curriculum obbligatorio, promuovendo l'approfondimento di alcune aree disciplinari, lo sviluppo di competenze trasversali e l'integrazione di progetti educativi specifici. Le ore di autonomia sono utilizzate per il potenziamento dell'inglese e di altre lingue straniere, in modo da garantire una solida preparazione linguistica.

Le ore di autonomia sono anche dedicate al potenziamento dell'insegnamento musicale, in particolare per l'indirizzo musicale della scuola. Questo approccio arricchisce l'esperienza educativa, offrendo agli studenti l'opportunità di sviluppare un'ulteriore competenza artistica che potrà favorire la loro espressione creativa e la capacità di lavorare in gruppo.

L'utilizzo delle ore di autonomia nella scuola secondaria di primo grado rappresenta un'opportunità fondamentale per personalizzare l'esperienza educativa degli studenti, permettendo loro di sviluppare non solo competenze disciplinari specifiche, ma anche competenze trasversali che li preparano ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita sociale, culturale e professionale. Attraverso un uso mirato e creativo di queste ore, la scuola riesce a rispondere alle esigenze individuali degli studenti, promuovendo una



formazione completa e integrata.

Approfondimento

Il curricolo, progettato sulla base delle Indicazioni Nazionali, è quello condiviso con i plessi della Primaria dell'ICVR13 e prevede per la scuola secondaria di primo grado le 3 ore di strumento per gli alunni iscritti.

Il curricolo, progettato sulla base delle Indicazioni Nazionali, è quello condiviso con i plessi della Primaria dell'ICVR13 e prevede per la scuola secondaria di primo grado le 3 ore di strumento per gli alunni iscritti.

L'Istituto ottimizza le risorse dei docenti di potenziamento di primaria e secondaria per arricchire l'offerta formativa al fine di raggiungere le competenze previste dal Curricolo.

Il potenziamento d'inglese della scuola secondaria arricchisce le proposte alla scuola secondaria di primo grado con proposte interdisciplinari di CLIL e accompagna i ragazzi di classe quinta primaria al raggiungimento delle competenze necessarie per affrontare positivamente le prove INVALSI e la scuola secondaria di primo grado. I docenti di potenziamento di lingua inglese curano inoltre le proposte in orario extra curricolare per potenziare la lingua inglese per gli ultimi anni della scuola primaria e nel triennio di scuola secondaria di primo grado, proponendo lezioni in madre lingua con attività su tutti plessi dell'Istituto (She Academy)

I docenti di potenziamento musicale propongono interventi, nelle classi terminali della scuola primaria per TUTTI i plessi dell'Istituto. Tali attività prendono forma dopo aver condiviso in commissione con le maestre e i maestri della scuola primaria la fattibilità ed efficacia dell'intervento. Si utilizzerà lo strumentario Orff, il movimento e la voce. L'attività andrà ad integrarsi con la stessa svolta nelle classi prime della scuola secondaria e si concluderà con uno spettacolo. saranno svolte attività di musica d'insieme (utilizzo strumentario, movimento e voce) come approccio all'alfabetizzazione del linguaggio musicale per favorire un orientamento nella scelta della scuola secondaria.

Le proposte dei docenti della secondaria in collaborazione coi docenti della primaria mirano a realizzare un percorso di curricolo in verticale per la musica consolidando la musica d'insieme e incoraggiare la disponibilità alla conoscenza favorendo il lavoro di gruppo, collegando anche diversi



linguaggi culturali/artistici.

Dal 2024/2025 il plesso Milani inserisce nel curricolo d'Istituto una progettualità che mira a fare del plesso Milani una scuola primaria propedeutica all'indirizzo musicale dell'Istituto al fine di valorizzare anche la succursale di Palazzina, in cui è presente una sezione musicale.

Il percorso, attraverso personale specializzato e qualificato in musica, sin dalla prima punta a sviluppare il potenziale espressivo musicale dei bambini/e in tutte le sue declinazioni: ritmico-motorio, vocale, strumentale, culturale, simbolico in un'ottica trasversale e verticale, per formare l'homo musicus (Maurizio Spaccazocchi).

Il docente specializzato in musica assegnato al plesso di Palazzina per incentivare una scuola primaria propedeutica all'indirizzo musicale in quanto dotata di uno spazio specificatamente progettato, arredato ed attrezzato per l'educazione musicale dei bambini secondo lo slogan UNO STRUMENTO PER OGNI BAMBINO.

L'attività è progettata su un percorso pluriennale durante il quale gli alunni sono seguiti da un insegnante specializzato con il compito specifico di sviluppare il loro potenziale musicale in vista di un eventuale inserimento nei corsi di indirizzo musicale attivati nella scuola secondaria di primo grado.

Il percorso che prevede 2 ore settimanali dalla prima alla quinta punta a far raggiungere all'homo musicus, le seguenti aree/competenze/abilità:

Homo audiens: aumentare le doti percettivo-analitiche del suono.

Homo movens: coinvolgersi attivamente nella messa in scena musicale-motoria.

Homo loquens: sostenere e valorizzare il significato primario di un testo.

Homo cantans: ampliare l'ambito vocale nelle sue pratiche cantate.

Homo sonans: ampliare le capacità esecutive sugli strumenti melodici e ritmici.

Homo videns: attivare la transcodifica fra i linguaggi parlati, grafici, musicali.

Homo sapiens: comprendere il rapporto tra le più comuni pratiche sociali e la musica.

Inoltre il percorso coinvolgerà gli studenti della scuola primaria a laboratori con la partecipazione di musicisti interni ed esterni alla scuola, sia in loco che in uscite didattiche, la creazione di un coro pluriclasse, la partecipazione a concorsi musicali scolastici, esperienze teatrali (sia teatro d'attore che



teatro nero e teatro delle ombre), giornate a tema musicale, spettacoli , attività specifiche nella settimana di verticalità, supporto ad alunni con Bisogni Educativi Specifici (musicoterapia).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VR 13 "PRIMO LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS+**

"G.E.T. KNOW - increasinG and dEveloping Teachers' competences and KNOW how"
Convenzione n. 2024-1-IT02-KA122-SCH-000199818 - CUP E36E24000000001

Il programma Erasmus Plus Azione KA1 – Progetti di mobilità di breve termine settore Scuola;

L'Istituto aderisce per implementare le competenze dei docenti con conseguente ricaduta sull'utenza al fine di imparare ad usare efficacemente la metodologia dell'outdoor education ,programmare ambienti d'apprendimento virtuali grazie alle competenze acquisite all'estero dai docenti beneficiari, creare nuovi ambienti d'apprendimento sulla base dell'Universal Design for Learning e incrementare i percorsi laboratoriali in ogni ordine scolastico.

I docenti in Irlanda, Spagna e Finlandia prenderanno parte all'attività di Corso Strutturato sull'acquisizione/approfondimento di nuove metodologie didattiche e al Job Shadowing, attività di osservazione ed apprendimento finalizzato all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei partecipanti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Gli studenti potranno partecipare anche a percorsi con docenti di madre lingua (She-Academy)

Dettaglio plesso: E. SALGARI CADIDAVID (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE



PREMESSA

Il Piano descritto delinea le finalità, gli obiettivi e le azioni che compongono il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto. Questo documento si rifà agli indirizzi della Dirigente Scolastica, al PTOF (di cui costituisce parte integrante) e al RAV. È adottato come guida strategica per tutta la comunità scolastica.

INTRODUZIONE

Il Piano di internazionalizzazione rappresenta la visione strategica che ogni istituzione scolastica deve adottare per la modernizzazione, la crescita internazionale e l'espansione della dimensione europea, coinvolgendo studenti e personale. Nella dimensione educativa, si fa riferimento a misure e iniziative che mirano a rendere i programmi di studio più internazionali, a formare il personale scolastico e gli studenti alle sfide di una società globalizzata e a favorire l'arricchimento culturale e linguistico attraverso l'interazione tra culture diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in sinergia con scuole europee, enti e famiglie, è un obiettivo prioritario, mirato a integrare sempre più le esperienze di mobilità internazionale nei percorsi di apprendimento. Il Piano prevede un aumento costante di progetti di collaborazione, gemellaggi, attività di scambio, job shadowing, e percorsi all'estero.

LA NOSTRA VISIONE

L'approccio europeo e internazionale continua a essere un punto cruciale per il nostro Istituto, con percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco. Da qualche anno, l'Istituto ha ampliato la sua partecipazione alle iniziative Erasmus, intraprendendo il progetto sulla mobilità dei docenti, con la collaborazione di scuole da Finlandia, Spagna, Irlanda. con attività di job shadowing . Recentemente sono stati avviati corsi, grazie al PNRR DM 65, per il potenziamento delle lingue straniere, in particolare per ottenere certificazioni in inglese. Grazie a queste esperienze positive, puntiamo a espandere ulteriormente partenariati e reti per rafforzare l'apprendimento europeo e promuovere la ricerca e l'innovazione.



LA NOSTRA MISSIONE

Il Piano ha come obiettivo principale la promozione di attività didattiche che assicurino il successo di tutti gli studenti, valorizzando i principi di inclusione, rispondendo alla diversità dei bisogni e delle potenzialità individuali e collettive, e favorendo la partecipazione alla vita scolastica. Gli obiettivi prioritari sono:

- Potenziare le competenze e la motivazione del personale;
- Migliorare le competenze e la motivazione degli studenti, in particolare quelli con minori opportunità;
- Conoscere e confrontare sistemi educativi europei;
- Adottare buone pratiche educative internazionali;
- Favorire nuove forme di collaborazione tra scuola e istituzioni europee;
- Promuovere una cittadinanza inclusiva e responsabile;
- Migliorare i risultati scolastici con misure a supporto dell'apprendimento e dell'inclusione;
- Incrementare la qualità e la quantità delle mobilità scolastiche nell'ambito europeo;
- Stimolare l'apprendimento delle lingue straniere e il miglioramento delle competenze linguistiche;
- Potenziare la qualità dell'educazione e dell'organizzazione scolastica attraverso la formazione del personale in un contesto europeo;
- Rendere la scuola più attrattiva, innovativa e internazionalizzata.

AZIONI

Sviluppo delle competenze

Le azioni si concentreranno su:

- Creare opportunità che migliorino le conoscenze e competenze degli studenti e dei docenti riguardo all'Europa, alle sue istituzioni e ai suoi valori comuni;
- Trasformare la scuola in un laboratorio di ricerca e innovazione educativa, partecipazione e cittadinanza attiva, con una prospettiva europea;
- Sviluppare competenze linguistiche, culturali e tecnologiche per promuovere la



- comunicazione tra gli attori europei in contesti formali e informali;
- Incrementare la partecipazione a progetti Erasmus+ KA1 e KA2, con un focus sull'innovazione tecnologica e sull'apprendimento cooperativo;
- Promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'acquisizione di competenze specifiche.
- Continuare a incentivare la partecipazione dei docenti e degli studenti agli esami di certificazione linguistica.

Sviluppo delle competenze del personale docente

Le azioni includeranno:

- Acquisire competenze comunicative nelle lingue straniere per favorire l'espressione in contesti quotidiani e professionali attraverso corsi di lingua inglese e certificazioni linguistiche;
- Promuovere la metodologia CLIL per l'integrazione delle lingue straniere nei curricula e per favorire un reciproco arricchimento tra docenti e studenti;
- Partecipare a progetti Erasmus+ KA1 per corsi e job shadowing presso scuole partner europee;
- Sviluppare progetti comuni attraverso Erasmus+ KA2;
- Favorire la mobilità internazionale del personale educativo, per migliorare le competenze professionali e adottare buone pratiche europee;
- Sensibilizzare sull'importanza della diversità linguistica e culturale in Europa;
- Promuovere competenze manageriali e di leadership condivisa.
- Utilizzare le TIC e le tecnologie digitali nell'insegnamento.

Sviluppo delle competenze del personale non docente

Le azioni riguarderanno:

- Internazionalizzazione del personale non docente per favorire la crescita professionale nelle tecnologie e strategie educative attraverso corsi di aggiornamento e job shadowing;
- Offrire corsi di lingua inglese per acquisire competenze comunicative nella lingua;
- Promuovere l'alfabetizzazione informatica e avanzare le competenze digitali;
- Favorire lo scambio di esperienze con altre scuole.



RISULTATI ATTESI

I risultati attesi includono:

- Il rafforzamento delle competenze e delle esperienze della comunità scolastica, grazie al contatto con nuove metodologie e pratiche educative che arricchiranno la qualità dell'insegnamento-apprendimento.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Piano sarà monitorato tramite:

- Questionari di gradimento e autovalutazione;
- Relazioni finali delle attività didattiche e non didattiche;
- Valutazioni periodiche dei progetti Erasmus;
- Analisi delle relazioni finali dei partecipanti, contenenti una valutazione delle attività svolte.

La valutazione sarà articolata in tre fasi: preparazione, mobilità e disseminazione. Strumenti di valutazione includeranno incontri con i partecipanti e l'analisi della qualità e impatto dei materiali pubblicati sui siti ufficiali e piattaforme europee. Una valutazione finale analizza il raggiungimento degli obiettivi e il bilancio complessivo delle attività.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VR 13 "PRIMO LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Attività formative relative alle nuove tecnologie**

Il 14 novembre 2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato le "Linee guida per le discipline STEM", per introdurre in ogni scuola azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologico e digitali. Le linee guida rappresentano una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli Esisti delle prove Invalsi degli ultimi anni.

Il nostro Istituto, utilizzando anche i fondi del PNRR, ha previsto una serie di azioni che vanno da attività formative per i docenti ad attività didattiche che contribuiscono all'ampliamento della Offerta formativa, in continuità tra i vari ordini di scuola.

Nell'ottica di generare passione per le discipline scientifiche, le azioni mirano anche alla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, implementando nuove tecnologie a supporto di metodologie didattiche innovative.

Tutto ciò ha ricaduta sul successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come positiva e gratificante, aumenta la motivazione, incidendo sulla diminuzione della dispersione scolastica, permettendo di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforzando nei ragazzi e nelle ragazze le competenze sociali e civiche.

Gli obiettivi principali sono:

- favorire la centralità degli alunni per renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;



- consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi;
- superare la disparità di genere;
- favorire una didattica accattivante e inclusiva;
- sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- promuovere il fare come base per riflettere, capire e apprendere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: E. SALGARI CADIDAVID

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Indicazioni per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tale riforma si prefigge di :

- rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata;
- valorizzare le potenzialità degli studenti;
- ridurre la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Per questo anno scolastico 23/24 la Nota M.I.M. 11.10.2023, prot. n. 2790 "Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative" nell' Allegato B fornisce alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per dare attuazione alle Linee guida per l'orientamento e per l'avvio delle attività.



In particolare per la scuola secondaria di primo grado dice che: “ A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento , da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione .

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti , fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti . In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico”.

Aggiunge che: “ Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in cui per l'anno scolastico 2023-2024 , come detto, non è prevista la figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio ”.

ORIENTAMENTO NELLE CLASSI PRIME

Obiettivi :

- Sapersi orientare nella nuova scuola secondaria di primo grado, conoscendo spazi, persone e regole.
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola



secondaria.

- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti).
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero).
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori.
- Promuovere l'autovalutazione del proprio operato.
- Riconoscere sé, l'altro, la realtà.
- Acquisire abilità sociali e relazionali.
- Riflettere sul concetto di "scelta".

Azioni/attività :

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe; attività di presentazione (carta d'identità).
- Attività di riflessione sul rapporto pregresso con le discipline, in particolare matematica, scienze e tecnologia e attuali aspettative. (scheda di lavoro a inizio anno scolastico da ripetere in corso d'anno o alla fine della classe prima)
- Lettura e analisi di testi di carattere scientifico-tecnologico che aiutino a riflettere su sé stessi, sui propri interessi e sulle proprie attitudini. in relazione alle professioni nel mondo delle scienze.
- Allenamento alla capacità di ascolto. (tutte le discipline, ma in particolare nelle attività di ascolto in lingue straniere)
- Attività che aiutino a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione. (scheda di autovalutazione dopo un compito)



- Avvio di un percorso sul metodo di studio (in particolare nelle discipline di studio).
- Riflessione-brainstorming sull'orientamento e l'azione di scelta.
- Attività sulla conoscenza di sé ("I miei interessi"; "I miei punti di forza").
- E-portfolio in classroom dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo il percorso.
- Uscite didattiche (con predilezione ad attività laboratoriali relative alle STEM)
- Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e autoanalisi delle proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza (scheda di valutazione e autovalutazione dopo l'uscita).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	9	39

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Indicazioni per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale



di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tale riforma si prefigge di:

- rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata;
- valorizzare le potenzialità degli studenti;
- ridurre la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Per questo anno scolastico 23/24 la Nota M.I.M. 11.10.2023, prot. n. 2790 "Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative" nell' Allegato B fornisce alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per dare attuazione alle Linee guida per l'orientamento e per l'avvio delle attività.

In particolare per la scuola secondaria di primo grado dice che: " A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento , da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione .

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti , fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti . In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e



didattico”.

Aggiunge che: “ Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in cui per l’anno scolastico 2023-2024 , come detto, non è prevista la figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell’E-Portfolio ”.

ORIENTAMENTO NELLE CLASSI SECONDE

Obiettivi :

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni.
- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Promuovere la consapevolezza delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze.
- Potenziare la capacità di autovalutazione del proprio operato.
- Promuovere la conoscenza dell’altro per una interazione consapevole, solidale e corretta.
- Sviluppare le competenze attraverso attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Aiutare a prendere consapevolezza dei propri punti di forza in un’ottica orientativa.

Azioni/attività :

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate nella classe prima.
- Riflessione su “Adolescenza e percezione di sé” in un momento di cambiamento fisico. (attività in italiano, progetto di affettività)
- Attività che aiutino a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere sui



propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione (scheda di autovalutazione dopo un compito)

- Consolidamento del metodo di studio (in particolare nelle discipline ad indirizzo STEM).
- Riflessione-brainstorming sulla tematica: "Cosa tener conto per scegliere".
- Questionario sugli "Ambiti di interesse" (utilizzo della piattaforma plan your future).
- Attività mirate alla raccolta di informazioni sulle tipologie di percorsi e sulle tipologie di scuole.
- E-portfolio in classroom dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo il percorso.
- Uscite didattiche (con predilezione ad attività laboratoriali relative alle STEM)
- Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e autoanalisi delle proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza (scheda di valutazione e autovalutazione dopo l'uscita).

Per le classi prime e seconde i docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	9	39



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Indicazioni per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tale riforma si prefigge di:

- rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata;
- valorizzare le potenzialità degli studenti;
- ridurre la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Per questo anno scolastico 23/24 la Nota M.I.M. 11.10.2023, prot. n. 2790 "Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative" nell' Allegato B fornisce alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per dare attuazione alle Linee guida per l'orientamento e per l'avvio delle attività.

In particolare per la scuola secondaria di primo grado dice che: " A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento , da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di



orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione .

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti , fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti . In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico”.

Aggiunge che: “ Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in cui per l’anno scolastico 2023-2024 , come detto, non è prevista la figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell’E-Portfolio ”.

ORIENTAMENTO NELLE CLASSI TERZE

Obiettivi :

- Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni.
- Riconoscere sé stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti.
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione.
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future.
- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive.
- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste.
- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori.



Azioni/attività :

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate nella classe seconda.
- Approfondimento della conoscenza di sé, tramite letture, riflessioni, discussioni libere e guidate (attività in italiano, progetto affettività, lezioni di scienze).
- Attività che aiutino a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione (scheda di autovalutazione dopo un compito)
- E-portfolio in classroom dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo il percorso.
- Attività che aiutino a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione. (scheda di autovalutazione dopo un compito).
- Attività di preparazione al Salone dell'Orientamento (materiale fornito da "Orientaverona").
- Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori (partecipazione al Salone delle Professioni e dell'Orientamento).
- Giornate di open day (facoltative) che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni delle Scuole superiori del territorio.
- Mattinate alle scuole superiori (facoltative), in particolare partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo le tipologie di Scuola superiore scelte dall'alunno.
- Mattinata di confronto con alunni che frequentano le diverse tipologie di scuole superiori.
- Viaggio di istruzione di due giorni con attività laboratoriali.
- Uscite didattiche (con predilezione ad attività laboratoriali relative alle STEM).
- Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e autoanalisi delle proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza . scheda di valutazione e autovalutazione dopo l'uscita).
- Attività di conoscenza della "Legge sull'obbligo scolastico e formativo".
- Attività di conoscenza delle varie professioni (utilizzando la piattaforma plan your future).
- Conoscenza dei PCTO.
- Informazioni su tutti gli indirizzi scolastici del territorio anche utilizzando la guida "Cerca la tua strada".
- Attività di riflessione per arrivare alla scelta.
- Conferenza dedicata ai genitori .



Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	9	39



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DIDATTICA E PROGETTUALITA' INCLUSIVA

Il nostro istituto si è sempre contraddistinto, a livello territoriale, per la sua didattica laboratoriale e la sua metodologia della ricerca volta all'inclusione. La didattica inclusiva è la didattica di tutti, che si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. Pertanto, ogni anno vengono realizzati progetti di classi aperte, sia in verticale che in orizzontale e in classe, spesso, viene superata la lezione frontale per realizzare attività di flipped classroom, lavori in coppia e in gruppi sia omogenei che eterogenei. In gruppi di classi parallele o nei dipartimenti vengono stilate delle UDA comuni, volte a favorire lo sviluppo di competenze trasversali, attraverso compiti di realtà e lo svolgimento di prove non note. E' presente una grande attenzione per i disturbi specifici di apprendimento e per tutti i tipi di disagio socio-culturale per i quali è prevista la compilazione di un pdp specifico, anche in assenza di una relazione clinica. La metodologia della ricerca viene favorita dalla presenza dell'alternativa al libro di testo, totale o mista, che contraddistingue la scelta di alcuni docenti della scuola primaria e che risulta essere un reale strumento di inclusione e di personalizzazione del percorso di apprendimento degli alunni. L'adozione alternativa al libro di testo è una scelta metodologica consolidata che mira a creare un ambiente di apprendimento inclusivo, stimolante e flessibile. Attraverso l'utilizzo di una vasta gamma di materiali didattici (narrativa, testi di divulgazione, risorse multimediali), gli alunni sviluppano competenze critiche, creative e di ricerca. Questa pratica consente di rispondere ai diversi stili di apprendimento, promuovendo l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali (BES) e favorendo il piacere della lettura. Alcuni docenti della primaria, in conformità alle normative vigenti e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, possono scegliere l'adozione alternativa al libro di testo per personalizzare i percorsi didattici in base alle esigenze della classe. Questa opzione, basata sui principi di libertà d'insegnamento sanciti dall'art. 33 della Costituzione, rappresenta un pilastro della didattica laboratoriale e della personalizzazione dei percorsi formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Migliorare il benessere scolastico di bambini/e e ragazzi/e - Aumentare la collaborazione e la cooperazione -Migliorare la partecipazione e l'interesse - Apprendere attraverso il proprio stile cognitivo -Sviluppare la metacognizione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● FA-RE MUSICA!

Curricolo in continuità per la musica. Avvio alla pratica musicale nella scuola primaria: si propongono interventi, da parte delle/i insegnanti di musica della scuola secondaria, nelle classi quinte e quarte della scuola primaria dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire nell'ambito scolastico una maggior consapevolezza della valenza cognitiva, motivazionale e relazionale del mondo sonoro. - Favorire anche negli insegnanti una maggior competenza nella fruizione sonora e nello sviluppo di attività artistiche. - Consolidare la musica d'insieme e incoraggiare la disponibilità alla conoscenza favorendo il lavoro di gruppo, collegando anche diversi linguaggi culturali/artistici. - Ridurre la conflittualità e migliorare l'inclusione. □

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Per la scuola primaria l'attività promuove l'alfabetizzazione al linguaggio musicale e nell'ottica di Continuità con la Secondaria. inoltre si a per la Primaria che per la Secondaria di primo grado il progetto si concluderà con uno spettacolo concerto.

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Indicazioni per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, valorizzare le potenzialità degli studenti, ridurre la dispersione scolastica, favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Per questo anno scolastico 23/24 la Nota M.I.M. 11.10.2023, prot. n. 2790 "Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse,



studenti e famiglie e principali indicazioni operative” nell'Allegato B fornisce alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per dare attuazione alle Linee guida per l'orientamento e per l'avvio delle attività. In particolare per la scuola secondaria di primo grado dice che: “A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico”.

Aggiunge che: “Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in cui per l'anno scolastico 2023-2024, come detto, non è prevista la figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio”. **ORIENTAMENTO NELLE CLASSI PRIME** Obiettivi: Sapersi orientare nella nuova scuola secondaria di primo grado, , conoscendo spazi, persone e regole. Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria. Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti). Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero). Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori. Promuovere l'autovalutazione del proprio operato. Riconoscere sé, l'altro, la realtà. Acquisire abilità sociali e relazionali. Riflettere sul concetto di “scelta”. Azioni/attività: Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe; attività di presentazione (carta d'identità). Attività di riflessione sul rapporto pregresso con le discipline, in particolare matematica, scienze e tecnologia e attuali aspettative. (scheda di lavoro a inizio anno scolastico da ripetere in corso d'anno o alla fine della classe prima) Lettura e analisi di testi di carattere scientifico-tecnologico



che aiutino a riflettere su sé stessi, sui propri interessi e sulle proprie attitudini. in relazione alle professioni nel mondo delle scienze. Allenamento alla capacità di ascolto. (tutte le discipline, ma in particolare nelle attività di ascolto in lingue straniere) Attività che aiutino a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione. (scheda di autovalutazione dopo un compito) Avvio di un percorso sul metodo di studio (in particolare nelle discipline di studio). Riflessione-brainstorming sull'orientamento e l'azione di scelta. Attività sulla conoscenza di sé ("I miei interessi"; "I miei punti di forza"). E-portfolio in classroom dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo il percorso. Uscite didattiche (con predilezione ad attività laboratoriali relative alle STEM) Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e autoanalisi delle proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza (scheda di valutazione e autovalutazione dopo l'uscita).

ORIENTAMENTO NELLE CLASSI SECONDE Obiettivi: Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni. Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) Promuovere la consapevolezza delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze. Potenziare la capacità di autovalutazione del proprio operato. Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta. Sviluppare le competenze attraverso attività scolastiche ed extrascolastiche. Aiutare a prendere consapevolezza dei propri punti di forza in un'ottica orientativa. Azioni/attività: Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate nella classe prima. Riflessione su "Adolescenza e percezione di sé" in un momento di cambiamento fisico. (attività in italiano, progetto di affettività) Attività che aiutino a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione (scheda di autovalutazione dopo un compito) Consolidamento del metodo di studio (in particolare nelle discipline ad indirizzo STEM). Riflessione-brainstorming sulla tematica: "Cosa tener conto per scegliere". Questionario sugli "Ambiti di interesse" (utilizzo della piattaforma plan your future). Attività mirate alla raccolta di informazioni sulle tipologie di percorsi e sulle tipologie di scuole. E-portfolio in classroom dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo il percorso. Uscite didattiche (con predilezione ad attività laboratoriali relative alle STEM) Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e autoanalisi delle proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza (scheda di valutazione e autovalutazione dopo l'uscita). Per le classi prime e seconde i docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

ORIENTAMENTO NELLE CLASSI TERZE Obiettivi: Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé,



delle proprie capacità e dei propri sogni Riconoscere sé stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori Azioni/attività: Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate nella classe seconda. Approfondimento della conoscenza di sé, tramite letture, riflessioni, discussioni libere e guidate (attività in italiano, progetto affettività, lezioni di scienze). Attività che aiutino a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione (scheda di autovalutazione dopo un compito) E-portfolio in classroom dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo il percorso. Attività che aiutino a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione. (scheda di autovalutazione dopo un compito) Attività di preparazione al Salone dell'Orientamento (materiale fornito da "Orientaverona"). Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori (partecipazione al Salone delle Professioni e dell'Orientamento). Giornate di open day (facoltative) che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni delle Scuole superiori del territorio. Mattinate alle scuole superiori (facoltative), in particolare partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo le tipologie di Scuola superiore scelte dall'alunno. Mattinata di confronto con alunni che frequentano le diverse tipologie di scuole superiori. Viaggio di istruzione di due giorni con attività laboratoriali. Uscite didattiche (con predilezione ad attività laboratoriali relative alle STEM) Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e autoanalisi delle proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza (scheda di valutazione e autovalutazione dopo l'uscita). Attività di conoscenza della "Legge sull'obbligo scolastico e formativo". Attività di conoscenza delle varie professioni (utilizzando la piattaforma plan your future). Conoscenza dei PCTO. Informazioni su tutti gli indirizzi scolastici del territorio anche utilizzando la guida "Cerca la tua strada". Attività di riflessione per arrivare alla scelta. Conferenza dedicata ai genitori Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io -
Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, in chiave metacognitiva, evidenziando le caratteristiche del suo stile di apprendimento anche ai fini dell'orientamento. -
Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti. - Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della proprio percorso di vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aule polifunzionali

● E.A.S.E. -SCUOLA SOSTENIBILE

E.A.S.E. è l'acronimo per educazione ambientale-sociale ed economica. Si tratta di un progetto promosso dal Comune di Verona Direzione Ambiente Ecosportello volto a promuovere comportamenti orientati alla cura dell'ambiente e del risparmio energetico. Il progetto E.A.S.E - scuola sostenibile nasce dal progetto "Miglia verdi" europeo con la caratteristica di "misurare" i comportamenti degli alunni perché attraverso azioni concrete ci si può confrontare con gli altri e vedere come cambiamo le nostre abitudini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto di educazione alla sostenibilità intende promuovere nei fruitori l'acquisizione di comportamenti virtuosi legati alla mobilità sostenibile , alla riduzione dello spreco, al risparmio energetico e all'uso corretto dell'acqua.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

	orti scolastici
--	-----------------

Strutture sportive	Aule polifunzionali
---------------------------	---------------------

Approfondimento

Il progetto E.A.S.E. -scuola sostenibile si basa sull'osservanza di:

MIGLIA VERDI - Mobilità e quartiere - intervento in quartiere per scoprire le sue particolarità spostandosi a piedi o in bici e proposta di giochi in strada.

MIGLIA ROSSE - Riduco, Riuso, Ricreo.

MIGLIA GIALLE - L'Energia che muove il mondo.

MIGLIA BLU - Acqua pulita è vita.

MIGLIA MARRONI - Mi prendo cura della natura - per il quale si è proposto: la creazione del l'orto scolastico grazie all'aiuto di un operatore esperto.

● PROGETTI DI MULTIMEDIALITÀ

Nel nostro istituto sono presenti laboratori di informatica e carrellini mobili dotati di notebook e tablet. Questa strumentazione consente l'uso della tecnologia nella didattica quotidiana e permette agli alunni di sperimentare l'uso delle varie applicazioni offerte dalla piattaforma G-



Suite for Education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze informatiche degli studenti e l'acquisizione delle relative competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

Aula generica



Approfondimento

Piattaforma digitale su Google Suite for Education

La piattaforma d'istituto rappresenta uno strumento informatico largamente utilizzato dai docenti e dagli alunni della scuola secondaria e della scuola primaria.

● BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Nel nostro istituto, soprattutto alla scuola primaria, grazie alla scelta all'alternativa al libro di testo, sono presenti ricche biblioteche scolastiche fornite di migliaia di libri di narrativa e collane di ogni genere letterario. Inoltre è presente un ricco patrimonio di libri di ricerca, attraverso i quali gli alunni riescono ad applicare, in piccolo gruppo, quest'importante metodologia. In alcuni plessi è presente, oltre alla biblioteca, anche l'aula di ricerca. Ogni anno questo patrimonio librario viene rinnovato e aggiornato con le più recenti novità editoriali. Il nostro istituto aderisce alla Rete delle Biblioteche Scolastiche di Verona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e il piacere del leggere. - Far vivere la lettura come attività libera, che coinvolga il bambino/ragazzo cognitivamente ed emotivamente.
- Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ E GRAFOMOTRICITÀ

Il percorso psicomotorio e grafomotorio promuoverà il benessere dei bambini attraverso il movimento, la scoperta e la sperimentazione. L'attenzione sarà dedicata in special modo al movimento in tutte le sue forme con l'obiettivo di valorizzare il gesto grafico. Il lavoro sarà accompagnato, in vari momenti, da musica e racconti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Aule polifunzionali

Approfondimento

OBIETTIVI

- Promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, stimolando l'integrazione tra corpo e mente: in particolare delle aree: motoria, cognitiva, affettivo - relazionale.
- Accompagnare i bambini in uno spazio di accoglienza, ascolto, benessere, espressione di sé, piacere del gioco e del movimento.
- Favorire il passaggio tra il vissuto e la rappresentazione, dalle emozioni all'elaborazione, dall'io al noi, dal riconoscimento di sé, al riconoscimento dell'altro.
- Sviluppare o consolidare competenze percettivo-motorie e prassiche (pianificazione, ideazione ed esecuzione) adeguate all'età dei bambini.
- Valorizzare le caratteristiche personali di ogni bambino, favorendo la costruzione dell'identità e di un'immagine positiva di sé.



- Migliorare schema corporeo e immagine corporea.
- Favorire la socializzazione, la comunicazione e la cooperazione con l'altro (adulto e bambini).
- Facilitare l'individuazione precoce di eventuali difficoltà in alcuni bambini.
- Migliorare la fiducia in sé e negli altri favorendo una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza corporea all'interno della realtà educativa.

● PROMOZIONE ALLA LETTURA

Tutto l'istituto aderisce al progetto "Piano nazionale d'azione per la Promozione alla lettura nelle scuole" che mira alla valorizzazione della lettura, come importante strumento didattico ed inclusivo; alcune classi della scuola secondaria aderiscono al progetto "Read more" sulla lettura giornaliera di un libro di narrativa. Inoltre l'istituto aderisce al progetto del Comune di Verona "Patto di Verona per la lettura". Oltre all'adesione a questi importanti progetti nazionali, nel nostro istituto è da sempre presente una grande sensibilità verso la lettura, sia individuale sia corale di libri di narrativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Rafforzare l'autonomia e la creatività di pensiero. - Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere del leggere; - Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. - Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi. - Conoscere e comprendere linguaggi diversi: verbale, iconico, verbo-iconico

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MOSTRA DEL LIBRO

Dopo l'emergenza Covid, da quest'anno scolastico è stato possibile organizzare nuovamente nel nostro istituto le mostre del libro, durante le quali gli alunni vengono coinvolti in attività di animazione alla lettura con la presenza di un esperto esterno o in incontri con autori. Tali mostre saranno organizzate alla scuola secondaria Salgari e alla Succursale di Palazzina, in collaborazione con librerie del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Creazione di un clima favorevole alla lettura - Far vivere la lettura come attività libera, che coinvolga il bambino/ragazzo cognitivamente ed emotivamente. - Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO DI COUNSELLING

Il nostro istituto aderisce al progetto "Percorsi di inclusione: Il territorio incontra la scuola" finanziato dalla Fondazione San Zeno che prevede la realizzazione di attività di counselling nelle scuole del primo ciclo della provincia di Verona che aderiscono alla rete TanteTinte. Il counselling, inteso come relazione d'aiuto che sostiene chi si trova in un momento di crisi, offre uno spazio di ascolto e di riflessione, nel quale esplorare difficoltà relative a processi evolutivi, fasi di transizione e stati di crisi e rinforzare capacità di scelta o di cambiamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi per gli studenti: - supportare e sostenere i ragazzi nella fase di crescita; - promuovere nei ragazzi la capacità di prendere decisioni; - affrontare i compiti evolutivi tipici dell'età adolescenziale; - integrare bisogni affettivi e bisogni didattici; - far crescere la motivazione scolastica e l'autostima; - fornire supporto per l'orientamento scolastico. Obiettivi per docenti e genitori: - agevolare i processi comunicativi e favorire relazioni positive; - contribuire alle attività di programmazione; - segnalare l'opportunità di invio a interventi specialistici.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Il CSS si pone come obiettivo prioritario quello di orientare gli alunni e le alunne della scuola secondaria, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria. Promuove l'attività sportiva extracurriculare per gli alunni della scuola secondaria, favorendo l'inclusione e l'adozione di sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Centro Sportivo Scolastico tende al conseguimento dei seguenti obiettivi: • Avviare alla pratica sportiva e a una sana vita sportiva • Potenziare l'attività sportiva scolastica e conferirle un carattere di continuità • Sviluppare attività sportive come strumenti per aiutare i ragazzi in una crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica. • Contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione • Sviluppare negli studenti una cultura sportiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● LABORATORI STEAM

Negli ultimi anni nel nostro istituto si è sviluppata una maggiore attenzione alle discipline Steam attraverso l'allestimento di laboratori specifici dove gli alunni possono sperimentare ed accedere a queste discipline in modo diretto e attivo. Tutti i plessi sono dotati di strumenti didattici per realizzare attività di robotica, coding e sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Promuovere la socializzazione; - approfondire i saperi scientifici; - promuovere il pensiero critico; - favorire la creatività; -valorizzare i talenti di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● PROGETTI DI CONTINUITA'

Per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, in collaborazione con le scuole dell'infanzia del territorio e con le scuole secondarie dell'Istituto, sono previste attività laboratoriali per gli alunni, incontri tra docenti e colloqui con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Garantire a tutti gli alunni/e un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola; - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico; - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare e proseguire con serenità il futuro percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza si prefigge di rendere più sereno l'inserimento e di favorire il processo graduale di crescita nell'autonomia e nella stima di sé. Il percorso organizzato si traduce in un progetto che si sviluppa attraverso la scelta di obiettivi, strategie e attività che proseguono in un



tempo e spazio rispettosi dei ritmi degli studenti favorendo, inoltre, lo sviluppo di un legame tra ciò che l'alunno porta con sé come potenzialità, abilità, conoscenze, desideri, bisogni, e le esperienze che il nostro istituto intende promuovere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- sviluppo di un comportamento positivo e disponibile nei confronti del nuovo ambiente scolastico per garantire un inserimento sereno e proficuo; - sviluppo e potenziamento di abilità sociali al fine di attuare forme di interazione positiva; - inserimento e inclusione di bambini diversamente abili e bambini appartenenti ad altre culture.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Aule polifunzionali

● Progetto "Scuola Attiva Junior" Scuola Secondaria

Il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA), il progetto nazionale Scuola Attiva Junior. Il progetto è finalizzato alla promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive partendo dalle loro attitudini motorie. Si offre, inoltre, un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano. Favorire la scoperta di tanti sport diversi e appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive, e si articola in: • "Settimane di sport" • "Pomeriggi sportivi" • Attrezzature sportive di base • Giornate del Benessere e Open day sportivi • Feste finali Il nostro Istituto ha scelto le discipline sportive rugby e basket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI Far progredire nell'arco del triennio le abilità motorie di base: dalla motricità



spontanea, grossolana e non ben controllata nelle classi prime, ad una motricità più cosciente, più completa, più organizzata e razionale al termine delle classi terze. **METODOLOGIA E INNOVAZIONE** Attività pratiche per utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione di gesti tecnici dei vari sport. Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. **S** Conoscenza e applicazione di regolamenti tecnici rispettando le varie regole dei giochi proposti. Trovare le strategie ottimali per migliorare le proprie capacità motorie, coordinative, condizionali e di mobilità articolare. Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aule polifunzionali



Approfondimento

● PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'

Patto Educativo di Comunità CadidavINCLUDE Il Patto Educativo di Comunità è il risultato di un lungo processo di consultazione e collaborazione tra le istituzioni locali, la scuola e le famiglie. È il frutto di un impegno condiviso per garantire un'educazione inclusiva, equa e di qualità. L'Istituto Comprensivo VR 13° "Primo Levi" concede gli spazi per i corsi di alfabetizzazione delle donne straniere, organizzati dal CPIA. Inoltre, in collaborazione con gli Enti del territorio (Centro di Comunità di Cadidavid e Acli APS), si organizzano servizi di accudimento dei figli minori delle donne partecipanti e servizi di segretariato sociale, per favorire la loro frequenza e per supportarle nel loro processo di inclusione sociale. Il Patto Educativo di Comunità sottolinea l'importanza del coinvolgimento delle organizzazioni locali e della società civile. Attraverso sinergie positive, intendiamo offrire alle donne straniere opportunità di integrazione sociale e culturale, contribuendo così alla loro formazione integrale e al loro benessere. Questo Patto non è solo un documento formale, ma un impegno tangibile verso un cambiamento concreto. È un invito a tutte le parti interessate a unirsi a noi nel nostro viaggio per creare una comunità più inclusiva, solidale e orientata al futuro. Il Patto Educativo di Comunità è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.ic13verona.edu.it/patto-educativo-di-comunita-cadidavininclude/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Aumento del numero delle famiglie degli studenti del primo ciclo che partecipano le attività formative proposte dal patto territoriale. - Aumento del numero degli spazi scolastici ed extrascolastici utilizzati in orario pomeridiano dalla comunità territoriale punto promuovere un ambiente inclusivo e accogliente per tutte le donne straniere del territorio con particolare attenzione alla loro alfabetizzazione linguistica. - Favorire la partecipazione attiva delle donne nei processi educativi incoraggiando il loro coinvolgimento nella vita scolastica e comunitaria. - Sostenere il successo formativo e l'integrazione sociale delle donne fornendo loro risorse e supporto adeguato per superare le barriere linguistiche e culturali punto promuovere la valorizzazione delle diversità culturale e linguistica come risorsa per l'arricchimento reciproco e la costruzione di una cittadinanza consapevole e responsabile. - Valorizzare le innovazioni pedagogica e tecnologica nell'alfabetizzazione utilizzando strumenti e metodologie didattiche aggiornate per favorire un apprendimento significativo e motivante. - Monitorare i risultati ed impatto delle azioni intraprese al fine di adottare e migliorare le strategie educative e supporto attivato.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Aule polifunzionali

● Percorsi di istruzione domiciliare

L'Istituto Comprensivo aderisce alle Linee di indirizzo nazionali per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare predisposte dal Ministero dell'Istruzione. Nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto si impegna a garantire percorsi di istruzione domiciliare personalizzati per gli alunni affetti da gravi patologie, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente. Tali interventi, richiesti formalmente dalla famiglia e supportati da certificazione medica, mirano a evitare interruzioni nel percorso formativo degli studenti, consentendo loro di proseguire l'apprendimento con il supporto dei docenti della scuola. Questi percorsi includono: Elaborazione di un piano formativo individualizzato. Utilizzo di metodologie didattiche inclusive e strumenti tecnologici. Coordinamento con famiglie e servizi sanitari per una presa in carico integrata. L'Istituto valorizza la flessibilità organizzativa e l'innovazione didattica per garantire il diritto allo studio anche in situazioni di fragilità, come definito dalle Linee di indirizzo nazionali e dalla normativa sulla tutela dei minori in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi dall'adesione e dall'implementazione di percorsi di istruzione domiciliare per alunni con gravi patologie, in linea con le Linee di indirizzo nazionali, possono essere così delineati: - Continuità del percorso formativo: garantire che gli alunni coinvolti possano proseguire il proprio percorso di apprendimento senza interruzioni, nonostante le difficoltà legate alla malattia. - Successo scolastico e riduzione del rischio di abbandono: contrastare la dispersione scolastica, prevenendo abbandoni o ripetenze attraverso un supporto educativo adeguato e personalizzato. - Inclusione sociale ed educativa: promuovere l'integrazione con il gruppo classe e mantenere un senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorendo strategie che riducano l'isolamento. - Personalizzazione e individualizzazione del percorso: realizzare piani educativi flessibili e rispondenti ai bisogni specifici degli studenti, adattati alla loro condizione fisica e psicologica. - Supporto al benessere psicologico dell'alunno: offrire un contesto educativo che valorizzi l'autoefficacia e la resilienza dell'alunno, contribuendo a migliorare la qualità della vita e il percorso di cura. - Collaborazione interistituzionale: rafforzare la cooperazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari, ottimizzando la sinergia per una presa in carico globale dell'alunno. - Sviluppo di competenze digitali: integrare strumenti tecnologici e metodologie innovative, favorendo l'apprendimento a distanza e l'acquisizione di competenze digitali. Questi obiettivi contribuiscono a garantire il diritto all'istruzione per tutti, in linea con i principi di inclusione e uguaglianza previsti dalla Costituzione Italiana e dalla normativa vigente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno + esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orti didattici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Le finalità del progetto riguardano la diffusione dell'orto scolastico come: • strumento per l'inclusione scolastica, perché include tutti gli alunni; • strumento miglioratore dell'ambiente scolastico: attraverso l'esperienza dell'orto tutti gli alunni si sentono valorizzati in modo equo, accresce la partecipazione, permette di accogliere le diverse culture, consente interventi educativi e buone pratiche nella scuola affinché corrispondano alle diversità di ciascuno. Inoltre, la cura e l'esperienza dell'orto accresce negli alunni l'appartenenza al luogo scuola; • luogo in cui le diversità culturali dei diversi alunni vengono viste come una risorsa per il processo di apprendimento

Il progetto intende aumentare la consapevolezza ecologica e tecnologica degli studenti, in particolar modo della Scuola Primaria, consentendo approcci diretti agli orti didattici, anche utilizzando piattaforme ad altezza-bambino e favorire una comprensione esperienziale del mondo naturale e del ciclo di vita di una pianta. Gli studenti potranno seguire la crescita del vegetale dal seme alla completa maturazione, comprendendo l'importanza dei diversi periodi dell'anno e della cura.

Attraverso questo progetto, inoltre, si intende promuovere l'utilizzo degli orti scolastici come aule educative all'aperto interdisciplinari e le attività di orticoltura come elementi facilitatori per lo sviluppo di competenze trasversali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni si prenderanno cura delle piante già esistenti nel cortile scolastico e ne planteranno di nuove, favorendo le specie autoctone. Il cortile, pertanto, diventerà uno spazio particolare da conoscere, rispettare e migliorare con l'impegno quotidiano, seguendo e sviluppando gli obiettivi dell'agenda ONU 2030, raggiungendo le competenze previste per i curricula di Educazione Civica e Scienze

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto pedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Contribuire a migliorare la qualità dell'aria e a diminuire l'inquinamento locale.

- Aumentare la vivibilità e la sicurezza del territorio.
- Attivare la progettazione partecipata sui temi della mobilità, coinvolgendo direttamente gli "attori" locali.
- Coinvolgere l'amministrazione locale, le scuole, le associazioni, ecc. per concordare ed attuare specifiche soluzioni di miglioramento.
- Promuovere negli studenti l'assunzione di un ruolo attivo e propositivo, invitando a prendere coscienza della propria corresponsabilità.



- Educare alla mobilità alternativa, promuovendo un minor uso dell'auto e mutamenti delle abitudini dei consumatori.
- Sviluppare l'autonomia negli spostamenti, garantendone la sicurezza.
- Evidenziare gli aspetti sanitari positivi legati all'attività fisica e quelli negativi che l'inquinamento ha sulla salute.
- Rafforzare la consapevolezza che, anche iniziando da scelte e comportamenti individuali, è possibile migliorare l'ambiente e promuovere il benessere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si inserisce nella famiglia più ampia dei progetti che mirano a migliorare la qualità della vita nelle città e si concentra sulla mobilità casa/scuola dei bambini della Scuola Primaria.

Si parte dalla considerazione che per ridurre i pericoli del traffico così come l'inquinamento atmosferico e per aumentare quindi la qualità della vita nelle nostre città siano importanti misure di lungo periodo (ricerca scientifica, investimenti su infrastrutture, ecc.) o siano



talvolta necessarie misure di emergenza (domeniche a piedi, targhe alterne, ecc), ma siano in realtà indispensabili azioni di governo della domanda di mobilità, azioni cioè che agiscano sui comportamenti dei singoli e li supportino nel cambiamento improntato alla sostenibilità.

L'azione principale su cui si basa il progetto è quella di una sperimentazione di Pedibus, ossia di uno scuolabus immaginario, con tanto di capolinea e fermate che "raccolgono" i ragazzi che vengono a scuola. L'autobus è guidato da uno o più adulti (genitori, nonni o amici) e raggiunge la scuola in sicurezza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ampliamento
connettività nell'Istituto
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto sono già collegati alla rete Internet; risulta, però, una disparità tra i diversi quartieri e tra le zone in cui la scuola è inserita. Si intende promuovere un miglioramento generale della connettività nei plessi, raggiungendo in ogni sede il collegamento in fibra ottica ad alta stabilità.

Titolo attività: SSO per il Personale
dell'Istituto
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende progredire verso l'adozione di sistemi informatici unitari, che consentano una maggiore integrazione. L'obiettivo finale sarà l'adozione di protocolli di SSO nella scuola, che consentano al personale di accedere, tramite un'unica chiave di identificazione, ai diversi servizi offerti (registro elettronico, PC, wi-fi etc...). L'adozione del protocollo è di grande importanza per migliorare l'assetto di cybersicurezza dell'Istituto, limitando il numero di dispositivi privi di autenticazione. L'adozione del SSO è, inoltre, finalizzata al miglioramento del benessere organizzativo.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Riduzione uso della carta in Segreteria e modulistica online
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Proseguirà l'impegno di digitalizzazione dei documenti della Scuola. Destinatario dell'iniziativa è innanzitutto il personale addetto alla Segreteria scolastica, con l'obiettivo di ridurre, nel triennio, l'utilizzo della carta (KPI: riduzione del 30% dei consumi relativi al triennio scolastico 2019/2022). Con la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, saranno via via coinvolti anche i Collaboratori Scolastici e i Docenti, limitando a ipotesi residuali i casi di modulistica presentata su supporto cartaceo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding alla primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel triennio sarà previsto un apposito insegnamento di coding in tutte le classi della scuola primaria, anche sfruttando i materiali didattici specifici acquistati nell'ambito del progetto di potenziamento delle STEM.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza Tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Potenziare l'impatto dell'Assistente Tecnico assegnato alla scuola, favorendo azioni di disseminazione dei saperi tra i docenti referenti per ogni plesso.

Titolo attività: Promotore delle
tecnologie digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà potenziata la valorizzazione del team di supporto all'Animatore Digitale, favorendo la formazione specifica e tecnica dei docenti componenti.

Si prevede, ogni anno, un momento di confronto e preparazione con l'animatore digitale e gli insegnanti della scuola, per migliorare la conoscenza e le abilità nell'interfaccia con le tecnologie digitali presenti nell'Istituto.

Approfondimento



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VR 13 "PRIMO LEVI" - VRIC830007

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha predisposto griglie di valutazione per la scuola primaria e secondaria. Per la scuola primaria la commissione di educazione civica e i docenti delle classi parallele hanno predisposto griglie valutative che declinano i nuovi livelli ministeriali tenendo conto dei nuclei tematici e obiettivi del curriculum.

Per la scuola secondaria sono state elaborate griglie valutative declinate per ciascuna classe e nucleo tematico, costruendo descrittori riferibili a giudizi.

Allegato:

educazione civica griglie IC13.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha costruito delle griglie valutative per ogni ambito disciplinare, disponibili nell'area docenti dell'Istituto; per la scuola primaria sono state seguite le nuove indicazioni dell' Ordinanza Ministeriale N°172 del 4 dicembre 2020 . Sono state elaborate inoltre griglie per la costruzione del giudizio globale di primaria e secondaria.



Allegato:

Griglie per valutazioni disciplinari_primaria_secondaria_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La commissione valutazione ha elaborato una griglia valutativa del comportamento, nell'ottica della valutazione formativa, approvata dal collegio docenti e condivisa con le famiglie. La griglia è utilizzabile sia per la Scuola primaria che per la Scuola secondaria di primo grado. Questa valutazione tiene conto:

- dello sviluppo delle competenze sociali e civiche di cittadinanza (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18/12/2006),
- delle Indicazioni Nazionali per il curriculum (04/09/2012),
- del rispetto del Regolamento d'Istituto (sul sito della scuola) e di Plesso,
- del Patto di Corresponsabilità Educativa (solo per la scuola secondaria),
- dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR248/09 e DPR235/07 per gli studenti della scuola secondaria di primo grado).

L'Istituto ha anche scelto i descrittori per definire i livelli che emergono dall'analisi delle diverse dimensioni valutative: SCORRETTO, POCO CORRETTO, GENERALMENTE CORRETTO, CORRETTO E RESPONSABILE.

Allegato:

IC13_Rubrica-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha approvato i criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe



devono osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva , fermo restando che la scuola concepisce la non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo di apprendimento, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, al di là dei bisogni specifici.

Allegato:

Criteri-ammissione-classe-successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha approvato i criteri oggettivi che tutti i team dei Consigli di Classe devono osservare per l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, fermo restando che la scuola concepisce la non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo di apprendimento, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, al di là dei bisogni specifici. Tenendo conto della normativa vigente sono ammessi all'Esame in qualità di candidati privatisti coloro che compiono il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'Esame e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio, ma non i candidati che nell'anno in cui si svolgono gli esami compiano ventitré anni di età, come invece previsto dalla Circolare n. 48 del 31 maggio 2012.

Per essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica dove sosterranno l'Esame di Stato. Le alunne e gli alunni con disabilità o Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che vogliono avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente devono fornire, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni attestanti tale status e, ove predisposto, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP).



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E. SALGARI CADIDAVID - VRMM830018

Criteria di valutazione comuni

.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

.

Criteria di valutazione del comportamento

-

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

-

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'area dell'inclusione si caratterizza per l'essere trasversale a tutte le aree di progettazione e intervento, in quanto essa si riferisce allo "stile" che il nostro Istituto intende far proprio e che ha alla sua base la valorizzazione e la cura della "singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione" come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

In riferimento alla Direttiva MIUR del 27.12.2012, alla Circolare Ministeriale 27 Giugno 2013, n. 1551 e, secondo quanto espresso nell'art. 8 del D.Lgs. n. 66/2017, il collegio docenti predispone ogni anno il PI, piano per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, "strumento per accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi". (C.M. 1551/2013).

Parte attiva nella gestione, nella progettazione e nella verifica degli interventi previsti nel PI, è il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che si occupa di fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli gruppi di lavoro operativi sulla base delle effettive esigenze; elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Vi sono azioni di formazione dei docenti ed è avviato l'utilizzo del modello del PEI secondo la classificazione ICF.

Significativa per la valorizzazione della prospettiva bio - psico - sociale del funzionamento umano, alla base di tale modello, è la visione globale della persona in un'ottica multidimensionale nei vari contesti di vita, l'attenzione "al riconoscimento di barriere e facilitatori nell'ambiente scolastico e l'attivazione di strategie per la costruzione di un ambiente inclusivo per tutti".

Gli interventi didattici sono definiti tenendo conto degli aspetti relazionali, della cura dell'ambiente per l'apprendimento, delle scelte metodologiche efficaci, delle opportunità offerte dalle tecnologie e dei diversi mediatori.

L'elevato numero di situazioni di cui bisogna occuparsi e la loro eterogeneità richiedono risorse professionali, competenti e stabili, soprattutto per la netta prevalenza di bisogni legati ai disturbi dello spettro autistico che necessitano di strategie di gestione specifiche. Nonostante le prime fasi dell'anno scolastico siano di difficile gestione a causa di ritardi nell'assegnazione delle risorse professionali, l'armonizzazione delle attività di sostegno è garantita in tempi congrui.



I docenti di sostegno vengono assegnati alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità certificate ai sensi della L. 104/92, tenendo conto dei bisogni di detti alunni, delle caratteristiche della classe in cui sono inseriti, del percorso didattico formativo che bisogna attuare. Gli orari degli insegnanti di sostegno, che supportano la classe, mirano all'ottimizzazione della risorsa. L'azione di sostegno si attua seguendo modalità diversificate a seconda della tipologia di BES.

La compilazione dei documenti avviene regolarmente e, per gli alunni diversamente abili i GLO si incontrano tre volte l'anno per il monitoraggio e l'adeguamento dei PEI.

Sono realizzati progetti extracurricolari finalizzati al recupero e al contrasto della dispersione scolastica e all'alfabetizzazione dei numerosi alunni stranieri, anche attraverso la collaborazione con associazioni, come ad esempio il Cestim.

La comunicazione scuola-famiglia è favorita dallo scambio di informazioni puntuale e costante tra insegnanti e genitori, il cui grado di soddisfazione è rilevato attraverso la somministrazione del questionario dell'INDEX, con il quale si valuta il livello di inclusione percepito nella scuola.

La scuola realizza attività di sensibilizzazione e di valorizzazione delle diversità sul territorio. Viene realizzato lo screening per l'individuazione degli alunni a rischio DSA. È stato adottato un nuovo format per la stesura del Piano didattico personalizzato (PDP) elaborando il modello ministeriale e adattandolo alla nostra realtà scolastica affinché rimanga una traccia esplicita delle osservazioni raccolte nel corso degli anni, delle azioni intraprese e dell'evoluzione del quadro, nell'ottica di assicurare uno strumento utile sia alla continuità didattica sia al dialogo scuola-famiglia.

Per gli alunni stranieri è stato predisposto un modello che guidi verso una riflessione attenta dell'azione didattica, educativa e progettuale da mettere in atto per permettere strategie di personalizzazione efficaci che consentano il raggiungimento del successo formativo ad ogni alunno. I percorsi di potenziamento e recupero partono dall'individuazione e dall'analisi di situazioni specifiche nei cui confronti la scuola intraprende interventi di ampliamento dell'offerta formativa per consentire il soddisfacimento di differenti bisogni degli alunni.

Si organizzano gruppi di recupero e di sviluppo all'interno delle classi attraverso il potenziamento di particolari forme espressive come la musica, per veicolare saperi e conoscenze in maniera coinvolgente e motivante. Nella scuola Primaria, dove sono a disposizione alcune ore di codocenza, si organizzano i recuperi e i potenziamenti anche a classi aperte per offrire a gli alunni l'opportunità di confrontarsi con i coetanei ed esperire situazioni nuove in contesti desueti.

Per gli alunni stranieri vengono disposti laboratori di alfabetizzazione e di recupero della lingua per permettere loro di sentirsi parte integrante del contesto scolastico e attori del proprio percorso di crescita e di formazione.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Le progettualità dell'Istituto sono orientate all'inclusione e per questo riceviamo richieste d'iscrizione dai territori limitrofi o da famiglie con bisogni educativi speciali. Gli interventi didattici in generale sono definiti tenendo conto dell'unicità e complessità di ogni alunno/a, degli aspetti relazionali. Concorrono alla realizzazione di tali azioni metodologie didattiche attive e di ricerca che mettono l'allievo al centro del processo d'apprendimento. Inoltre l'Istituto ha tre Funzioni strumentali: Alunni diversamente abili, Alunni con DSA e BES, Alunni di cultura non Italiana, che coordinano a livello collegiale proposte educative efficaci, volte ad : -individuare precocemente disturbi d'apprendimento; - sostenere i docenti nella predisposizione dei PEI e dei PDP; - la formazione continua dei docenti, per l'acquisizione di conoscenze in merito ai disturbi dell'apprendimento e per lo sviluppo di competenze psicopedagogiche e didattiche. Grazie ai fondi FIS ,PON e Area a rischio a forte processo migratorio si attuano progetti di recupero e potenziamento durante le ore curricolari, di contemporaneità e extra-curricolari. Le situazioni più problematiche vengono individuate e analizzate per capire quali interventi la scuola, in collaborazione con la famiglia, possa intraprendere. Nella didattica generalmente si tiene conto dei diversi stili di apprendimento e dei differenti bisogni degli alunni. Da anni si attuano percorsi didattici attivi e percorsi laboratoriali per coinvolgere tutti gli alunni e attivare le loro intelligenze multiple. Per gli alunni stranieri vengono disposti laboratori di alfabetizzazione e di recupero della lingua per una maggiore integrazione nelle classi. L'Istituto ad indirizzo musicale, grazie alla presenza di insegnanti di Strumento, di potenziamento di Musica e di Lingua inglese offre una ricca e inclusiva offerta formativa della pratica musicale e della conoscenza della lingua straniera. Si stanno inoltre stabilizzando i docenti di sostegno.

Punti di debolezza:

Mancano occasioni di confronto metodologico tra primaria e secondaria. La valutazione formativa della primaria per obiettivi si discosta dalla valutazione numerica e globale della secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. cioè il Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno disabile, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Il team docenti o il Consiglio di classe, presa visione della documentazione medica, compila il Piano Educativo Individualizzato dopo un periodo di osservazione attenta e puntuale dell'alunno, durante la quale deve coglierne le potenzialità e pianificare le possibili strategie da mettere in atto per offrirgli uno sviluppo integrale ed armonico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella compilazione del P.E.I. sono coinvolti tutti gli attori che ruotano attorno al soggetto per garantire l'obiettività e la globalità delle rilevazioni. Ciascun componente presenta i propri dati ed elementi di valutazione e propone obiettivi/azioni da intraprendere durante l'anno scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora fornendo informazioni e confrontandosi con il docente di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori socio-educativi e socio-sanitari sia attraverso colloqui informali sia attraverso la compilazione di questionari. Preliminarmente alla fase della programmazione, può fornire dati di tipo familiare, extrascolastico e proposte integrative utili per la predisposizione del Pei. È coinvolta direttamente nelle azioni pedagogiche ed educative e partecipa agli incontri istituzionali apportando il proprio contributo con l'obiettivo di co-costruire il progetto di inclusione attivato.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI e il PDP restano gli strumenti prioritari per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi personalizzati/individualizzati. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI applicando, per la scuola primaria e secondaria di primo grado quanto previsto dal D. Lgs. N.62 del 2017 (art.11, comma 1). La valutazione sommativa è strettamente collegata alla valutazione formativa nel rispetto di quanto previsto dalla normativa ("Linee Guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 4 agosto 2009): la valutazione dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performance dell'alunno. Anche per gli alunni con disabilità la valutazione degli apprendimenti e del comportamento è di competenza dei docenti e dei consigli di classe, ma il D.Lgs. n.66/2017 all'art.7 inserisce due importanti elementi di personalizzazione che sono esplicitati nel PEI e decisi dal GLO: le modalità di verifica e i criteri di valutazione utilizzando una apposita griglia delle prestazioni attese. Nel PEI sono infatti inseriti gli obiettivi disciplinari sui quali riferire la



valutazione intermedia e finale, formalizzata attraverso il documento di valutazione. Le verifiche in itinere orienteranno l'azione formativa per ricalibrare, ove necessario, la pianificazione didattica. Le verifiche finali accerteranno i risultati ottenuti e il raggiungimento delle competenze maturate. Le categorie delle aree di valutazione riguarderanno l'apprendimento in base ai contenuti individualizzati, la comunicazione per entrare in relazione con i pari e con gli adulti, la relazione instaurata con chi quotidianamente lavora con l'alunno, l'autonomia personale e sociale rispetto alle cose, agli altri e a se stessi. Verranno effettuati dei monitoraggi intermedi e finali attraverso i GLO, mentre la verifica degli obiettivi relativi all'apprendimento e al comportamento spetterà al consiglio di classe o al team docenti. In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali che non rientrano nelle categorie sopraelencate il consiglio di classe stilerà una relazione secondo quanto previsto dalla D.M. del 27/12/2012 e dalla Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013. Poiché la valutazione degli apprendimenti deve essere sempre coerente con il Pei, al termine della scuola Primaria e Secondaria di I Grado viene stilata una certificazione delle competenze personalizzata secondo una rubrica di valutazione condivisa e accompagnando il modello ministeriale con una nota esplicativa che rapporti gli enunciati di competenza agli obiettivi specifici declinati nel piano educativo (DM n. 742/2017, art.3, comma 2).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si favorisce la continuità e l'orientamento attraverso un incontro preliminare dei docenti dei due ordini di scuola durante il quale vi è uno scambio di informazioni utili affinché l'alunno possa trovare nel grado di scuola successivo tutte le condizioni ottimali per uno sviluppo armonico e integrale delle proprie potenzialità.

Approfondimento

L'istituto ha elaborato il Piano d'inclusione con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti ed il Protocollo di accoglienza per gli alunni/e DSA.

Allegato:



Protocollo Inclusione e Accoglienza DSA.pdf



Aspetti generali

La scuola struttura la sua organizzazione attraverso le due collaboratrici del DS e uno o più referenti per ciascun plesso di cui è composto l'IC. Anche le funzioni strumentali concorrono ad assolvere alcune funzioni organizzative. Gli uffici di segreteria assolvono ai compiti amministrativi sempre più complessi e sfidanti. Di seguito viene descritta l'organizzazione della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie; 2. Supporto al lavoro del D.S.; 3. Partecipazione alle riunioni di staff; 4. Rapporti con le famiglie; 5. Presentazione e/o Organizzazione della presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto durante le iniziative di orientamento in entrata; 6. Supporto alla predisposizione del Piano Annuale delle attività; 7. Supporto alla revisione e aggiornamento dei documenti d'istituto; 8. Supporto a redigere convocazioni e comunicazioni per docenti o studenti su argomenti specifici; 9. Definizione/proposta ore a disposizione, di completamento orario e di potenziamento in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; 10. Gestione nuovi inserimenti di studenti; 11. Predisposizione calendario team, classi parallele, interclassi, consigli di classe, dipartimenti e scrutini alla primaria e alla secondaria; 12. Supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico; 13. Coordinamento procedure rilevazioni INVALSI; 14. Supervisione dell'organizzazione e gestione dei GLO per la

2



richiesta di ore in deroga; 15. Supporto alla segreteria per le attività di definizione degli organici anche di sostegno; 16. Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, ingressi e uscite fuori orario) in assenza del DS; 17. Segretario verbalizzante delle sedute del collegio dei docenti unitario; 18. Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; 19. Supervisione dell'archiviazione di PEI e PDP (svolta dalle FS); 20. Predisposizione materiali per l'organizzazione di progetti; 21. Preparazione materiali prove di verifica comuni; 22. Coordinamento e organizzazione attività di studenti e studentesse tirocinanti.

Funzione strumentale

IL PERCORSO ORIENTANTE □ Coordinare la commissione orientamento. □ Favorire e sviluppare nei docenti la cultura dell'orientamento. □ Predisporre percorsi operativi di orientamento per alunni e genitori. □ Curare i rapporti con le altre scuole in merito alle attività di orientamento. □ Curare rapporti con agenzie di orientamento del territorio. □ Partecipare agli incontri di formazione organizzati dalla rete orientamento

BISOGNI SPECIALI: ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI □ Partecipare al G.L.I. □ Collaborare con le figure dell'area dell'Inclusione. □ Fornire appoggio e consulenza alle/ai colleghe/i. □ Collaborare e mantenere i contatti con esperti, Enti e Associazioni del territorio che si occupano di minori e di integrazione degli alunni per analizzare le situazioni del disagio e programmare eventuali interventi. □ Favorire la collaborazione e la partecipazione dei genitori. □

9



Partecipare alle attività ed ai progetti della Scuola Polo per l'inclusione sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione. **BISOGNI SPECIALI: ALUNNI CON DSA** □ Partecipare al G.L.I. □ Conoscere gli alunni con DSA e ADHD che frequentano l'Istituto. □ Preparare schede di sintesi delle diagnosi da inserire nei PDP. □ Fornire supporto agli insegnanti (documentazioni, modelli, materiali). □ Ricercare/procurare materiali e/o strumenti specifici su DSA e ADHD. □ Creare reti di supporto con enti, associazioni presenti sul territorio. □ Formare i docenti delle classi prime e seconde per la somministrazione di prove per la rilevazione precoce di alunni in difficoltà di apprendimento e creare un archivio di materiali per il potenziamento. □ Divulgare materiali per insegnanti: PdP, Protocollo di rilevazione e invio ai servizi, software, audio libri... **BISOGNI SPECIALI: ALUNNI DI CULTURA NON ITALIANA** □ Partecipare al G.L.I. □ Predisporre il piano di utilizzazione dei fondi dell'art. 9 e promuoverlo nei plessi dell'Istituto. □ Collaborare con le figure dell'area dell'Inclusione. □ Coordinare il lavoro dei docenti incaricati nei laboratori di alfabetizzazione. □ Mantenere i contatti con la rete "Tante Tinte". □ Diffondere il "Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri". □ Raccogliere materiale sulle tematiche dell'integrazione degli alunni stranieri. □ Partecipare e favorire la partecipazione a corsi di aggiornamento. □ Collaborare con Enti e Associazioni del territorio che operano per l'integrazione. **MULTIMEDIALITÀ** □ Supportare la gestione del Sito WEB □ Supportare tecnicamente la gestione



	<p>dei PC e dei tablet in uso nella scuola secondaria e nella scuola primaria. □ Coordinare i responsabili delle aule di informatica. □ Effettuare attività di collegamento con il responsabile della gestione dei dati sensibili □ Potenziare la digitalizzazione nella didattica: coordinamento di progetti interdisciplinari, attivazione di corsi di ampio interesse, iniziative laboratoriali. □ Progettare le candidature per l'adesione a bandi nazionali e internazionali riguardanti le tecnologie</p>	
Responsabile di plesso	<p>- discutere e concordare con il D.S. gli aspetti organizzativi relativi al plesso; - nel caso di necessità, assumere decisioni di carattere organizzativo ed emanare le relative circolari interne, dandone successiva comunicazione al Dirigente; - provvedere, in caso di assenza del docente referente di plesso delegato a tale scopo, alla sostituzione dei docenti assenti; - provvedere a dividere le classi nel caso non sia stato possibile reperire sostituti per i docenti assenti, compatibilmente ai protocolli vigenti in materia di contrasto alla pandemia; - rappresentare il Dirigente nelle relazioni con i genitori degli alunni; - accogliere i nuovi docenti; - partecipare all'incontro annuale sulla sicurezza; - rappresentare, su specifico mandato, il Dirigente nelle relazioni con Enti ed Istituzioni</p>	7
Animatore digitale	<p>Supporto ai docenti sull'utilizzo delle tecnologie; risoluzione o definizione di problematiche e criticità; gestione laboratori</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinamento delle attività , analisi e restituzione dei dati relativi all'ed. civica. Tutoraggio, accompagnamento e supporto alla</p>	1



	progettazione. Predisposizione e verifica delle UdA.	
Componente NIV	- Individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema - individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace valutazione di Istituto - analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati	15
Team Innovazione	4 Figure nei plessi Cesari, Risorgive, Milani, Palazzina 2 Figure che si occupano per la scuola della gestione dei social	6
Referenti orario	Redazione orari sulla scorta delle indicazioni del DS; orari tempo pieno e tempo normale (scuola primaria)	2
Tutor docenti anno di prova	Il tutor favorisce l'inserimento e assicura il sostegno al docente neoassunto per tutto il periodo di formazione e il suo ruolo si esplicita principalmente in tre attività fondamentali: - l'aiuto nella formulazione del bilancio iniziale delle competenze; - l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica; - stesura del documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione.	11
Coordinatori CdC SSIG	Coordinamento delle attività di programmazione annuale; coordinamento delle attività di valutazione (scrutini, prove comuni); rapporti con i rappresentanti di classe e con le figure referenti.	19

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, recupero e alfabetizzazione. Impiegato in attività di:	
Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Attività progettuali alla scuola primaria. Potenziamento delle attività di musica d'insieme Impiegato in attività di:	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1

	Attività di recupero e potenziamento delle abilità comunicative Impiegato in attività di:	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato

Ufficio protocollo

Gestisce tutti i procedimenti relativi alla ricezione, conservazione, trasmissione dei documenti ufficiali dell'Istituto.

Ufficio acquisti

Gestisce tutti i procedimenti relativi all'Autonomia Negoziabile dell'Istituto e, in generale, tutti gli aspetti relativi al pagamento di somme a favore di terzi e dipendenti. Presidia, inoltre, i procedimenti di supporto alla governance della Scuola e di controllo e reportistica a DS e DSGA dei procedimenti avviati dalle altre UU.OO.

Ufficio per la didattica

Presidia tutti i procedimenti inerenti le attività didattiche e gli studenti, incluso il rapporto con il personale docente per aspetti diversi da quelli della propria carriera giuridica.

Risorse umane

Gestisce i procedimenti relativi allo sviluppo della carriera giuridica del personale docente e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Verbali online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tante Tinte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I comportamenti problema in classe sono sempre più frequenti ed i docenti segnalano comportamenti esplosivi e dirompenti di aggressività fisica e verbale che presentano alcuni alunni a scuola, a casa e nei diversi contesti di vita. Essi si esprimono soprattutto nella difficoltà di stare alle regole e nel mettere in atto condotte che possono comportare un rischio e creare danni alla persona stessa, agli altri (compagni, insegnanti, personale scolastico) e ai materiali scolastici. Il lavoro del counsellor scolastico non è rivolto alla ricerca delle "cause remote" cliniche, sociali, psicologiche o psichiatriche delle crisi comportamentali, temi di esclusiva competenza dei clinici e/o dei servizi sociali ma aiuta gli attori della scuola e le famiglie a codificare pratiche e comportamenti coerenti da adottare per prevenire ed eventualmente contenere queste crisi comportamentali. Il counsellor aiuta i docenti a comprendere quali condizioni e situazioni determinino con maggiore frequenza la



comparsa delle crisi comportamentali, cercando poi di individuare quali modifiche sia possibile apportare e quali percorsi didattici possano risultare di supporto quali strategie e azioni educative si possano mettere in atto (ad es. attività per la consapevolezza dei sentimenti propri ed altrui, per la gestione della rabbia, dell'aggressività, l'apprendimento di modalità comunicative integrative o alternative alla parola e alla scrittura, ecc.).

Lo "Spazio Ascolto", in un'ottica educativa, vuole accompagnare gli alunni del primo ciclo di istruzione e le loro famiglie nel loro percorso di crescita, sostenendoli nei piccoli cambiamenti,

comprendendo le loro esigenze e promuovendo le loro potenzialità.

Denominazione della rete: Reti scuole indirizzo musicale SMIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OrientaVerona



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Polo europeo della conoscenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Reti sicurezza Sirvess

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordi di rete per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di cittadinanza e costituzione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tutela salute a scuola



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle biblioteche scolastiche di Verona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cestim

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO DI COMUNITA' TERRITORIALE VERONA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività formative relative alle nuove tecnologie

Utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Attività formative istituzionali

Formazione docenti neo-immessi in ruolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività formative sulla didattica delle discipline

La didattica della storia, della geografia e dell'italiano. Didattica delle STEAM. Microscopia, robotica e tecnologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Promozione delle competenze non cognitive

La mindfulness



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop
• Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Gdpr



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Privacy



Descrizione dell'attività di formazione Corretto trattamento dei dati personali in ambito scolastico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Informatica

Descrizione dell'attività di formazione ICDL

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione Dematerializzazione e trasformazione digitale; gestione documentale con AGID

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola